

# LIFTVOX

## **TSF100 TSF100/GSM**

### **DISPOSITIVI DI TELEALLARME PER ASCENSORI**

**RISPONDENTI ALLE NORME  
UNI EN 81-28 : 2004**

**ATTESTATO DI CONFORMITA'  
IMQ**

**N. 520 2008-11-06**

**ATTESTATO DI CONFORMITÀ N. 520**  
CERTIFICATE OF CONFORMITY N.

VISTO L'ESITO DELLE VERIFICHE CONDOTTE SI DICHIARA CHE I SEGUENTI PRODOTTI (MODELLO/TIPO):  
On the basis of assessment carried out, we hereby certify that the following products (model/type):

**DISPOSITIVO DI ALLARME PER ASCENSORI**  
*Remote alarm on lifts*

Marca / Trade mark: **FITRE**  
Modelli / Models: **TSF100 / TSF100GSM**

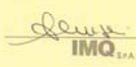
CONTRUITI DA:  
Manufactured by  
**FITRE S.p.A.**  
Via VALSOLDA, 15 - 20142 MILANO MI

SCODISFANO LE DISPOSIZIONI DELLA SEGUENTE NORMA:  
Meet the requirements of the following standard:  
**UNI EN 81-28 : 2004**

Rapporto di prova/Test Report: **50S00013**

Questo Attestato di conformità è il risultato delle prove effettuate sul campione di prodotto presentato seguendo le previsioni della corrispondente norma specifica.  
Esso non implica un giudizio sull'intera produzione e non permette l'uso di un marchio di conformità.  
This certificate of conformity is the result of testing a sample of the product submitted, in accordance with the provisions of the relevant specific standard.  
It does not imply an evaluation of the whole production and it does not permit the use of the mark of conformity.

2008-11-06  
DATA/Date

  
**IMQ S.p.A.**

 IMQ  
IMQ S.p.A. - 20138 Milano - Via Quarenario 45 - Tel. 02/573114.1 - Fax 02/5891000 - info@imq.it - www.imq.it  
Isc. MI 11095864 - Registro Imprese MI 12088410139 - C.F./P.I. 12088410139 - Capitale sociale 4.000,00 Euro

**MANUALE DI  
INSTALLAZIONE  
ED USO**

 **fitre**

# DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ CE

**FITRE S.p.A.** con sede in Milano, via Valsolda 15, dichiara sotto la propria responsabilità che i propri prodotti:

## Apparecchio telefonico TSF100

## Apparecchio telefonico TSF100/GSM

sono conformi ai requisiti essenziali della **Direttiva Europea 1999/5/EC** (Direttiva R&TTE) e che in particolare le seguenti Norme Armonizzate sono state applicate:

- **Radio** : EN 301 511 V9.0.2 (03 / 2003)
- **EMC** : EN 301 489-7 V1.3.1 (11 / 2005)
- **Safety** : EN 60950-1:2001 + A11:2004

In accordo a ciò il suddetto prodotto viene contrassegnato dall'apposito marchio 

Milano, 03/12/2011

*E. Borroni*

ing. Enrico Borroni  
Direttore Tecnico  
FITRE S.p.A.

FITRE S.p.A. - Servizio R & S  
Via Valsolda, 15 - 20142 MILANO  
Tel. 02-895901 - Fax 02-89590400

## AVVERTENZE

### NOTE SULLA SICUREZZA



- ❖ Prima di compiere qualsiasi intervento sul dispositivo, onde evitare il rischio di folgorazione e il danneggiamento dei circuiti elettronici, accertarsi che l'alimentazione 230Vac e la batteria tampone siano scollegate.
- ❖ Si consiglia di non effettuare alcuna operazione di connessione o cablaggio durante la manifestazione di temporali.
- ❖ Per neutralizzare eventuali scariche elettrostatiche che potrebbero causare danni notevoli ai componenti integrati delle schede, si raccomanda di toccare prima, con le dita di una mano, un punto che abbia un riferimento a massa, ad esempio la custodia metallica del dispositivo.

## SOMMARIO

<b>AVVERTENZE .....</b>	<b>2</b>
NOTE SULLA SICUREZZA .....	2
<b>DESCRIZIONE DEL SISTEMA.....</b>	<b>4</b>
CONTENUTO DELLA CONFEZIONE .....	4
SPECIFICHE DEL SISTEMA .....	5
<b>TIPOLOGIE DI ALLARMI .....</b>	<b>6</b>
ALLARME CABINA.....	6
ALLARMI DI SERVIZIO .....	6
ALLARMI TECNOLOGICI.....	6
ALLARME PER DIAGNOSTICA PERIODICA .....	7
<b>CONNESSIONI .....</b>	<b>8</b>
CONNETTORI, MODULI ED ALLOGGIAMENTI .....	10
<b>INSTALLAZIONE.....</b>	<b>19</b>
TSF100 o TSF100/GSM .....	19
TSF100/GSM CON MODULO TSF101 .....	20
<b>ACCENSIONE .....</b>	<b>21</b>
INIZIALIZZAZIONE DEL SISTEMA.....	21
<b>MESSA IN SERVIZIO .....</b>	<b>22</b>
SIMULAZIONE DI UNA CHIAMATA DI EMERGENZA .....	22
<b>PROGRAMMAZIONE BASE .....</b>	<b>23</b>
PROGRAMMAZIONE LOCALE .....	23
PROGRAMMAZIONE REMOTA .....	24
LISTE DI EMERGENZA .....	25
PROGRAMMAZIONE DEI NUMERI NELLE LISTE DI EMERGENZA .....	29
REGISTRAZIONE DELL'ANNUNCIO IDENTIFICATIVO DELL'IMPIANTO .....	31
PROGRAMMAZIONE DEL CODICE IDENTIFICATIVO ADEMCO .....	31
<b>FUNZIONAMENTO.....</b>	<b>32</b>
CHIAMATA DI EMERGENZA PER ALLARME CABINA.....	32
CHIAMATA DI EMERGENZA PER ALLARMI DI SERVIZIO .....	38
CHIAMATA DI EMERGENZA PER ALLARMI TECNOLOGICI.....	42
CHIAMATA DI EMERGENZA PER DIAGNOSTICA PERIODICA.....	44
FALLIMENTO DI CHIAMATA .....	46
<b>GESTIONE REMOTA DEI RELE'.....</b>	<b>47</b>
MODALITÀ TEMPORIZZATA.....	47
MODALITÀ ON/OFF .....	47
MODIFICA DELLA PASSWORD.....	48
<b>PROGRAMMAZIONE AVANZATA .....</b>	<b>49</b>
PARAMETRI AGGIUNTIVI .....	49
<b>PROTOCOLLO DI TRASMISSIONE ADEMCO .....</b>	<b>59</b>
STRUTTURA DEL PROTOCOLLO.....	59
<b>MESSAGGISTICA VOCALE .....</b>	<b>60</b>
<b>RIEPILOGO DEI PARAMETRI DI PROGRAMMAZIONE .....</b>	<b>62</b>
<b>INFORMATIVA .....</b>	<b>64</b>
INFORMATIVA PER L'INSTALLATORE DELL'ASCENSORE.....	64
INFORMATIVA PER IL PROPRIETARIO DELL'ASCENSORE .....	65

## DESCRIZIONE DEL SISTEMA

**LIFTVOX** è un sistema elettronico progettato per rispondere a tutte le normative vigenti per la comunicazione bidirezionale tra gli impianti di ascensore ed i Centri di Soccorso che supportano il protocollo di comunicazione Ademco.

La sua funzione principale è quella di permettere agli utilizzatori degli ascensori, rimasti bloccati al loro interno, di mettersi in contatto con un operatore del Centro di Soccorso o con un tecnico di assistenza tramite la pressione di un pulsante, in maniera da risolvere l'emergenza il prima possibile.

Il dispositivo è in grado di gestire diversi numeri di emergenza, in modo da ripetere numerosi tentativi di chiamata fino a trovare l'operatore o il tecnico disponibile, senza richiedere ulteriori manovre da parte della persona intrappolata all'interno della cabina.

Il sistema, inoltre, genera automaticamente altri tipi di chiamate di emergenza che riguardano diversi aspetti della diagnostica e che verranno descritti in seguito.

Il dispositivo è equipaggiato con una batteria tampone che interviene in mancanza della tensione di rete; è possibile programmare il sistema per monitorare periodicamente lo stato della batteria affinché sia sempre nella massima condizione di efficienza.

Il sistema LIFTVOX è disponibile nelle 2 versioni:

❖ **TSF100 (cod. 7426100)**

Telefono predisposto per il collegamento ad una linea PSTN (o ad un interno analogico di un PABX).

❖ **TSF100/GSM (cod. 7426110)**

Telefono equipaggiato con il modulo GSM per l'utilizzo della rete GSM.

Questa soluzione può essere adottata qualora non fosse disponibile una linea telefonica fissa o fosse comunque preferibile, anche per questioni di canone, una linea di telefonia mobile.

### CONTENUTO DELLA CONFEZIONE

- 1 sistema TSF100 o TSF100/GSM
- 1 microfono per cabina ad elettrete TSF103 (cod. 7426103) completo di cavo schermato (L=3m) e connettore (vedi pag. 10)
- 1 kit TSF102 (cod. 7426102) costituito da pulsante, microfono, cavo schermato (L=6m) e connettore (vedi pag. 11)
- 1 batteria tampone da 12Vdc - 2.2Ah al gel di piombo
- 4 viti per il fissaggio
- 1 manuale d'installazione ed uso (il presente documento)

**SPECIFICHE DEL SISTEMA****Caratteristiche generali**

- Disponibile in due versioni: per linea PSTN o GSM
- Semplicità di installazione anche su impianti esistenti
- Programmazione locale e remota
- Completamente diagnosticabile da remoto
- Messaggi digitalizzati di conforto antipanico (in lingua italiana e/o inglese) ed informativi per il manutentore
- Chiamata ciclica automatica di prova del buon funzionamento
- Compatibilità con il *protocollo di comunicazione Ademco* per lo scambio di informazioni verso Centri Automatici di Soccorso
- Molteplicità di ingressi/uscite per segnalazione allarmi e comandi
- Uscita per telefono "Sala Macchine" intercomunicante con la cabina
- Altoparlante integrato (8 ohm) ad alta efficienza
- Microfono Cabina e "Gruppo Fossa" pre-cablati
- Morsettiere maschio-femmina estraibili per il cablaggio delle connessioni
- Robusta custodia calpestabile in acciaio INOX (spessore 1.2 mm)
- Batteria ad elevata capacità con gruppo di ricarica integrato e test automatico periodico di efficienza (ciclo di sopravvivenza)
- Possibilità di installazione sia sul "Tetto Cabina" che in "Sala Macchine"
- Modulo opzionale TSF101 per installazioni in ambienti con scarsa copertura GSM

**Caratteristiche tecniche**

- Alimentazione: 230Vac – 50/60Hz
- Fusibile di protezione: 250Vac -100mA (ritardato)
- Batteria tampone: 12Vdc - 2.2Ah al gel di piombo
- Condizioni ambientali di corretto funzionamento:
  - Temperatura: -5 ÷ +45°C
  - Umidità relativa: 95% max.
- Dimensioni (in mm):
  - TSF100: 265 (L) x 205 (W) x 95 (H)
  - TSF100/GSM: 330 (L) x 205 (W) x 95 (H)
- Peso:
  - TSF100: ~ 3.8Kg
  - TSF100/GSM: ~ 3.9Kg
- Porta FXO (solo per la versione TSF100)
  - Tensione di linea richiesta a riposo: 24 ÷ 60Vdc
  - Modalità di selezione: multifrequenza
- Modulo GSM (solo per la versione TSF100/GSM)
  - Frequenza di funzionamento: 900/1800Mhz
  - Antenna: stilo, esterna, dual band

## TIPOLOGIE DI ALLARMI

Il sistema LIFTVOX interviene solo se siamo in presenza di allarmi, quindi, per la maggior parte del tempo, si trova in uno stato di riposo.

E' possibile distinguere 4 tipologie di allarmi che il sistema è in grado di generare, inviando, per ciascuno di essi, una chiamata di emergenza verso un Centro di Soccorso oppure verso un tecnico di assistenza.



### **ATTENZIONE!**

**La chiamata di emergenza diretta verso un Centro di Soccorso può essere gestita automaticamente tramite il supporto del protocollo Ademco o manualmente da parte dell'operatore del Call Center.**

### ALLARME CABINA

E' l'allarme con priorità massima, generato dalla pressione del *Pulsante Allarme Cabina* installato nella cabina dell'ascensore.

Se il pulsante viene premuto, viene effettuata una chiamata verso il primo numero disponibile della **Lista di Emergenza Allarme Cabina**; qualora la chiamata non vada a buon fine (ad esempio, il numero destinatario è occupato o non risponde), il sistema provvede a chiamare il numero successivo nella lista, fino a che la chiamata non viene risposta.

La chiamata di emergenza può essere indirizzata verso un Centro di Soccorso oppure verso un tecnico di assistenza.

Per maggiori informazioni sul funzionamento del sistema in presenza dell'Allarme Cabina si veda a pag. 32.

### ALLARMI DI SERVIZIO

Sono i 2 allarmi che generano una chiamata di emergenza in seguito alla pressione di:

- un pulsante, denominato *Allarme Tetto*, presente sulla scatola del sistema LIFTVOX, normalmente montato sul tetto dell'ascensore;
- un pulsante, denominato *Allarme Fossa*, presente sul modulo TSF102 (vedi pag. 11) posizionato al di sotto dell'ascensore e collegato al LIFTVOX per mezzo dell'apposito cavo in dotazione.

Gli allarmi di servizio generano una chiamata di emergenza verso i numeri telefonici programmati nella **Lista di Emergenza Allarmi di Servizio** e, dato il posizionamento dei *Pulsanti Allarme Tetto ed Allarme Fossa*, sono ad uso esclusivo delle persone addette alla manutenzione dell'impianto.

La chiamata di emergenza può essere diretta verso un Centro di Soccorso oppure verso un tecnico di assistenza.

Per maggiori informazioni sul funzionamento del sistema in presenza degli Allarmi di Servizio si veda a pag. 38.

### ALLARMI TECNOLOGICI

Si tratta di 2 particolari allarmi che hanno il compito di segnalare malfunzionamenti o variazioni del normale stato di funzionamento del sistema.

#### Allarme Test Batteria

Se abilitato, il sistema effettua periodicamente un test sulla batteria tampone per verificarne lo stato di efficienza; al termine di una verifica non andata a buon fine, ovvero qualora il valore della tensione della batteria scenda al di sotto di un valore soglia predefinito, verrà generata una chiamata verso la prima utenza telefonica disponibile nell'apposita **Lista di Emergenza Allarmi Tecnologici**.

Il controllo dello stato della batteria avviene in modo automatico ed a cadenza prestabilita tramite la configurazione di specifici parametri di programmazione.

La chiamata di emergenza può essere diretta verso un Centro di Soccorso oppure verso un tecnico di assistenza.

**NOTE**

1. *In caso di assenza della tensione di rete, il Test Batteria NON viene eseguito.*
2. *La programmazione di fabbrica prevede che la cadenza del Test Batteria sia disattivata ma impostata a 48 ore; per ulteriori informazioni si veda pag. 49.*

**Allarme Test Rete Elettrica**

Se abilitato, viene generata una chiamata di allarme ogni volta che l'alimentazione di rete del sistema viene a mancare per un tempo superiore ad un valore predefinito.

Il sistema è in grado di generare una chiamata di allarme anche quando la tensione di rete viene ripristinata, consentendo ad esempio, al Centro di Soccorso di conoscere se il sistema è stato alimentato correttamente e per quanto tempo.

Gli allarmi tecnologici vengono generati da eventi considerati a priorità più bassa rispetto agli allarmi dei *Pulsanti Cabina, Tetto e Fossa* ma i numeri telefonici verso i quali notificano l'emergenza devono comunque essere programmati in un'apposita **Lista di Emergenza Allarmi Tecnologici**.

La chiamata di emergenza può essere diretta verso un Centro di Soccorso oppure verso un tecnico di assistenza.

Per maggiori informazioni sul funzionamento del sistema in presenza degli Allarmi Tecnologici si veda pag. 42.

**NOTA**

*Per l'attivazione dell'Allarme Test Rete Elettrica si veda pag. 50.*

**ALLARME PER DIAGNOSTICA PERIODICA**

Il sistema è in grado di generare chiamate periodiche con cadenza massima di 72 ore (default) per fare in modo che il Centro di Soccorso sappia del buon funzionamento sia dell'impianto chiamante che della linea di comunicazione utilizzata (PSTN o GSM).

La cessazione delle chiamate periodiche da parte di un impianto è sicuramente segno di qualche malfunzionamento grave e consente al personale tecnico di organizzare l'intervento per risolvere l'emergenza.

I numeri telefonici verso i quali il sistema notifica il test di diagnosi devono essere programmati in un'apposita **Lista di Emergenza Diagnostica Periodica**.

La chiamata di emergenza può essere diretta verso un Centro di Soccorso oppure verso un tecnico di assistenza.

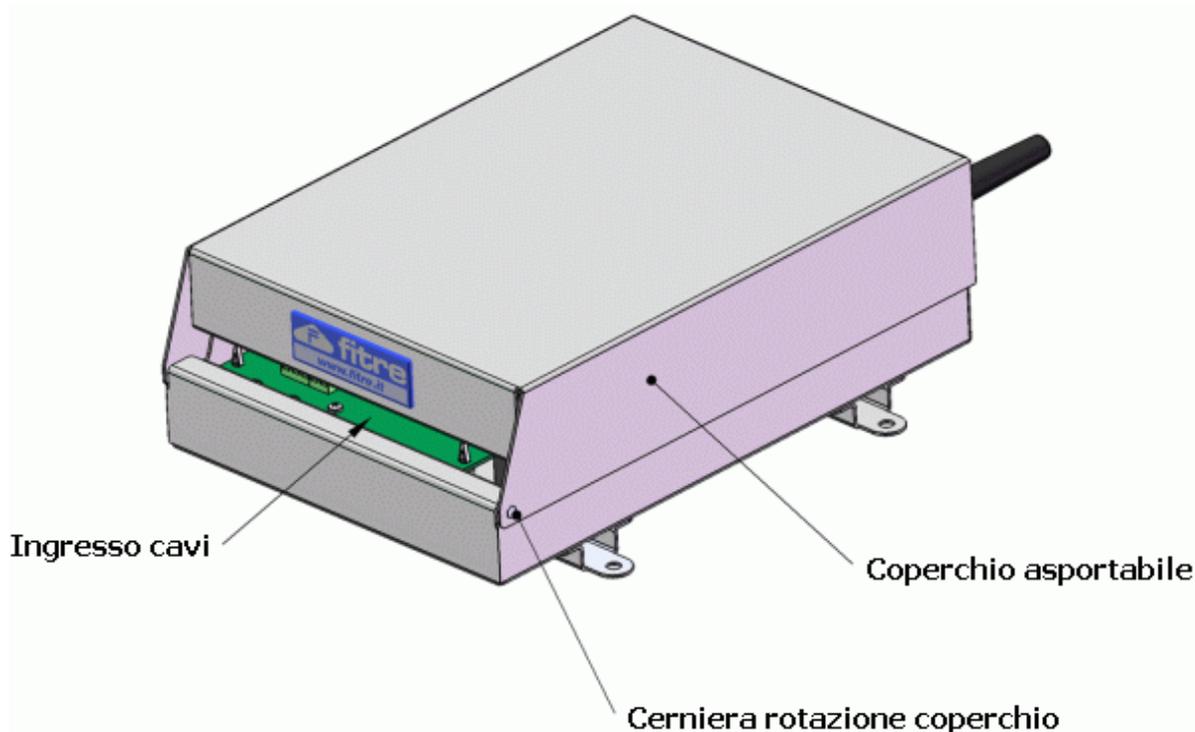
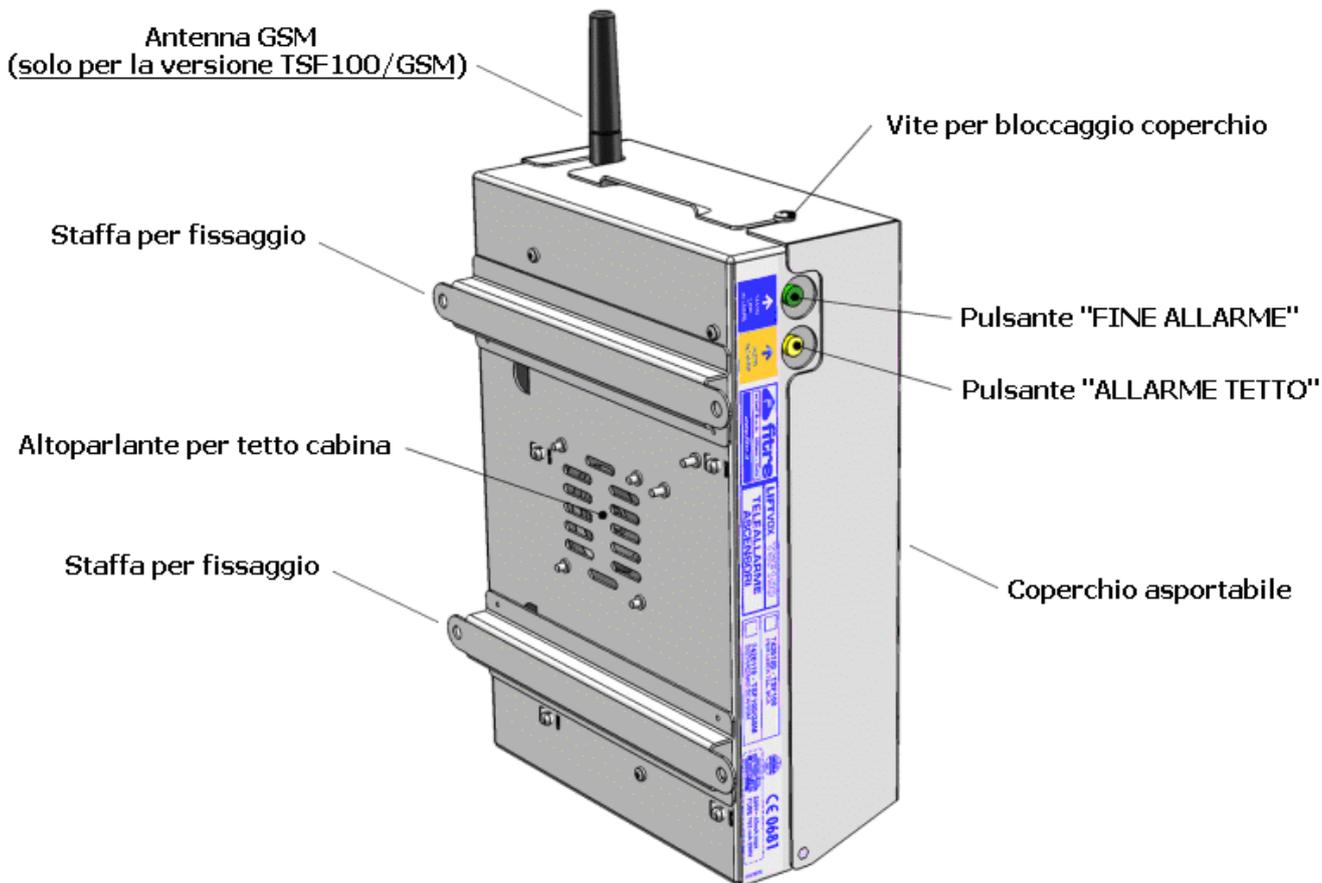
Per maggiori informazioni sul funzionamento del sistema in presenza dell'allarme per Diagnostica Periodica si veda pag. 44.

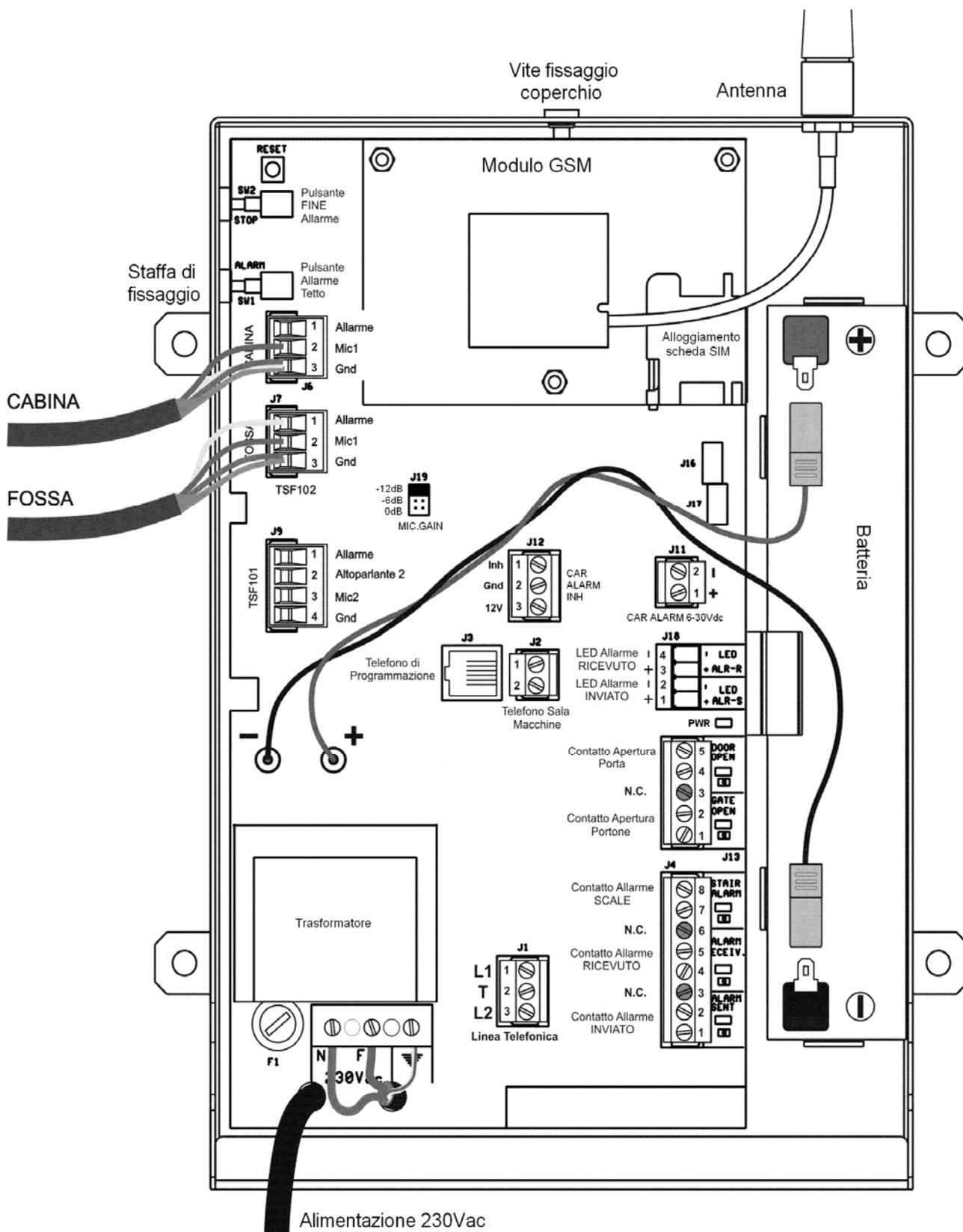
**NOTE**

1. *La chiamata di emergenza per Diagnostica Periodica soddisfa la Normativa Armonizzata EN 81-28.*
2. *La programmazione di fabbrica prevede che l'Allarme per Diagnostica Periodica sia disabilitato; per l'attivazione dell'allarme si veda pag. 50.*

# CONNESSIONI

Dopo aver svitato la vite di fissaggio, posta nella parte superiore della custodia, fare scorrere il coperchio in modo che possa essere asportato per consentire le operazioni di cablaggio.





**ATTENZIONE!**

Al termine della *Programmazione Base* (vedi pag. 23), richiudere il coperchio con l'apposita vite e fissare il sistema nella sua collocazione definitiva, utilizzando esclusivamente i 4 fori presenti sulle staffe laterali della custodia.

## CONNETTORI, MODULI ED ALLOGGIAMENTI

Con riferimento alla schema della pagina precedente, si descrive il significato dei vari connettori ed i collegamenti da effettuare sul sistema LIFTVOX.

### Alimentazione di rete

L'alimentazione di rete viene fornita al dispositivo tramite l'apposito cavo a spina da collegare alla presa della rete elettrica; il sistema va alimentato esclusivamente con tensione di rete 230Vac protetta. Il collegamento alla rete elettrica viene segnalato dall'accensione del LED "PWR".

### Vano portafusibile

E' il vano **F1** che alloggia il fusibile (250Vac - 100mA, ritardato) per proteggere il sistema da eventuali sovraccorrenti o cortocircuiti.

### Batteria tampone

Per consentire al sistema di funzionare anche in assenza dell'alimentazione di rete, la *Normativa Armonizzata EN 81-28* prevede l'alloggiamento di una batteria tampone (12Vdc - 2.2Ah al gel di piombo) all'interno della custodia del sistema. In caso di assenza della rete elettrica, l'alimentazione del sistema tramite batteria tampone viene segnalata dall'accensione del LED "PWR".



#### ATTENZIONE!

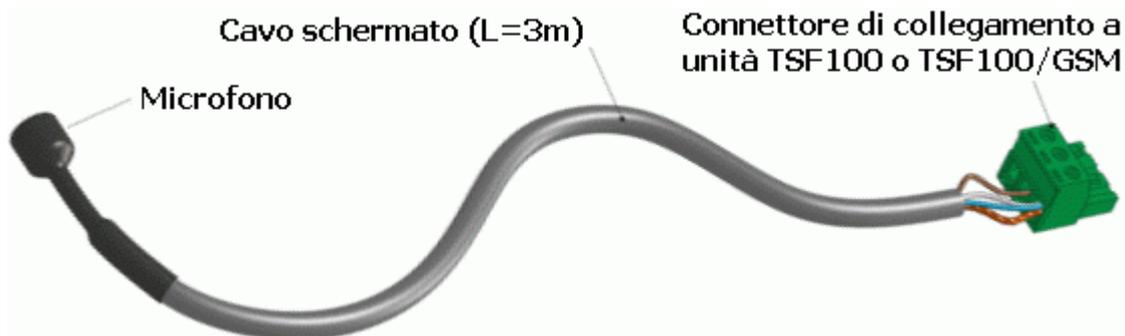
- Assicurarsi che i cavetti della batteria siano connessi rispettando la polarità dei morsetti (vedi figura a sinistra).
- L'operazione di sostituzione della batteria deve essere effettuata previa disconnessione del sistema dalla rete elettrica.
- Depositare le batterie esaurite negli appositi contenitori previsti per il loro corretto smaltimento.

### Connettore "Allarme Cabina"

E' il connettore **J6** ai cui morsetti si devono collegare il *Microfono Cabina TSF103* (cod. 7426103) ed il *Pulsante Allarme Cabina*.

#### TSF103

E' il *Microfono Cabina* fornito a corredo del sistema, completo di cavo ed apposito connettore, e consente alla persona rimasta bloccata nella cabina di porsi in comunicazione con il destinatario del numero di emergenza (Centro di Soccorso o tecnico di assistenza). Il connettore maschio posto all'estremità del microfono va innestato direttamente nel connettore femmina **J6**.



La figura seguente mostra nel dettaglio la disposizione dei conduttori all'interno del cavo:



Il microfono deve essere installato all'interno della cabina, in una posizione che assicuri una buona ricezione della voce, fissandolo eventualmente con un supporto; in particolare, porre attenzione al fatto che la capsula microfonica non sia a contatto con parti metalliche, ma sia sospesa in aria, onde pregiudicarne il buon funzionamento.

Qualora dovessero presentarsi fenomeni di riverbero tra il microfono e l'altoparlante del sistema, è possibile, in fase di installazione, regolare la sensibilità del microfono agendo sul jumper **J19** (MIC.GAIN); le 3 posizioni del ponticello indicano i 3 possibili valori impostabili: -12dB (default), -6dB e 0dB.

**NOTA**

**Se la regolazione della sensibilità del microfono tramite il jumper J19 non dovesse portare a risultati soddisfacenti, è possibile procedere ad una regolazione software più accurata. Per maggiori informazioni si veda pag. 52.**

**Pulsante Allarme Cabina**

E' il pulsante a disposizione della persona rimasta bloccata all'interno della cabina dell'ascensore. La sua pressione genera la *Chiamata di Emergenza per Allarme Cabina* e pone la persona intrappolata in comunicazione con il Centro di Soccorso o il tecnico di assistenza tramite la linea PSTN o GSM. Deve essere connesso ai morsetti 1-3 del connettore **J6** e va installato all'interno della cabina dell'ascensore in una posizione facilmente accessibile all'utente, ad esempio dietro la griglia della pulsantiera.

**IMPORTANTE!**

La Direttiva EN 81-28 prevede che in corrispondenza del Pulsante Allarme Cabina (di colore giallo) sia posizionato un pittogramma con la dicitura "ALLARME" in codice Braille. Per maggiori informazioni si veda l'informativa per l'installatore a pag. 64.

**Connettore "Gruppo Fossa"**

E' il connettore **J7** che consente di collegare il kit **TSF102** (cod. 7426102).

**TSF102**

Il kit TSF102 (Gruppo Fossa) è costituito da una custodia in plastica, fornita in dotazione al sistema, contenente il *Pulsante Allarme Fossa* ed il *Microfono Fossa*, corredati di cavo di collegamento e connettore.



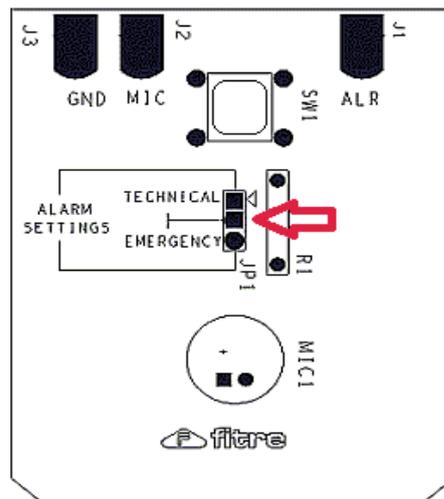
Il "Gruppo Fossa" va posizionato al di sotto della cabina, sorretto dal suo stesso cavo e collegato ai morsetti 1-3 del connettore **J7** e viene utilizzato esclusivamente dai manutentori dell'impianto in caso di emergenza.

All'interno del kit TSF102 è presente il jumper **JP1** (vedi figura a destra) che permette di impostare se, in caso di pressione del *Pulsante Allarme Fossa*, il sistema LIFTVOX debba selezionare i numeri telefonici della *Lista Emergenza Allarme Cabina* o quelli della *Lista Emergenza Allarmi di Servizio*.

Posizione del jumper JP1	Lista di Emergenza
Technical (verso SW1)	Allarmi di Servizio
Emergency (verso MIC1)	Allarme Cabina

**NOTA**

La configurazione di fabbrica prevede che il jumper JP1 sia posizionato sulla modalità "Technical".



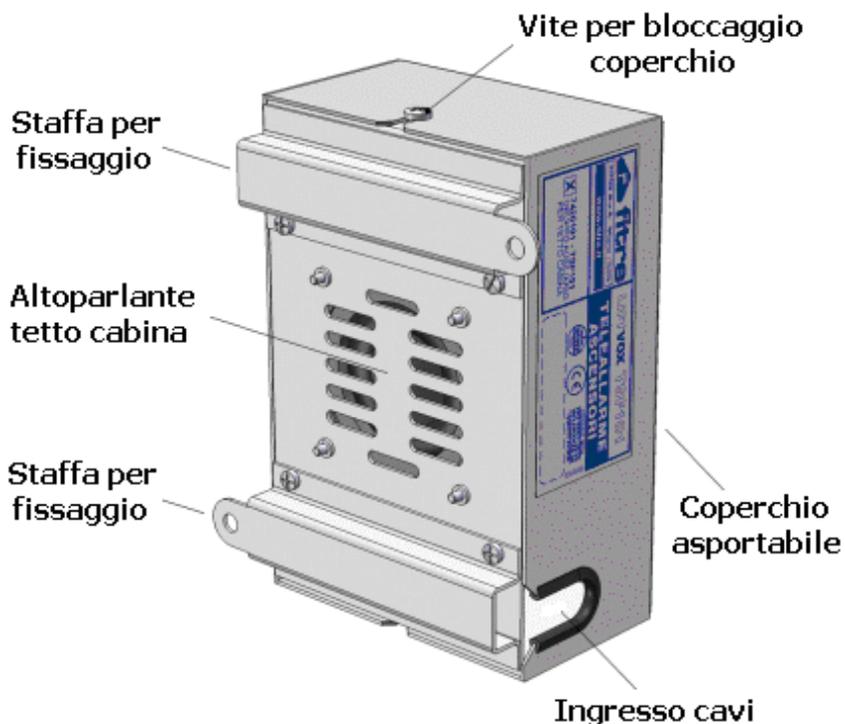
**Connettore TSF101**

E' il connettore J9 riservato al collegamento del modulo opzionale TSF101 (cod. 7426101).

**TSF101**

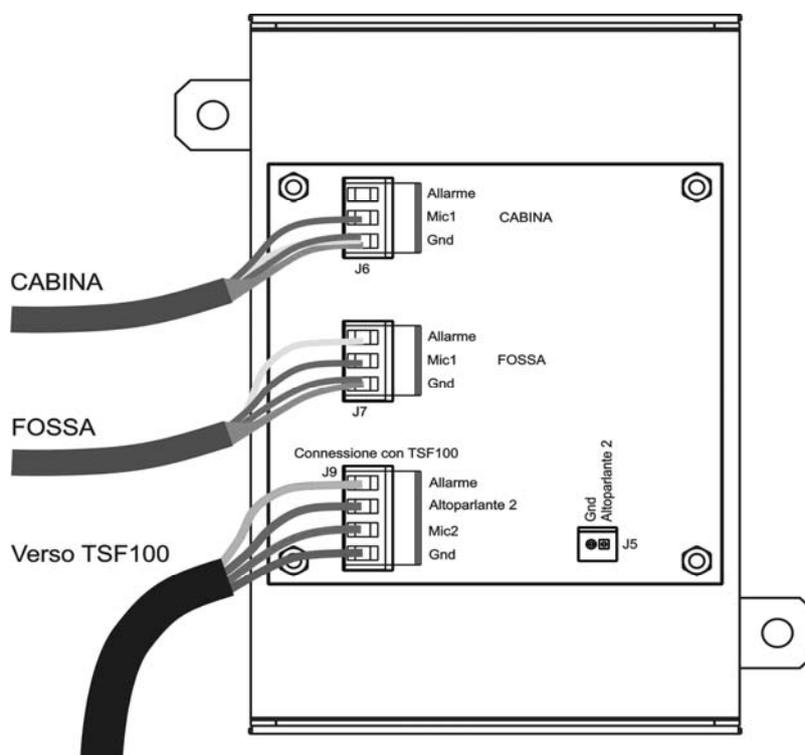
Il modulo TSF101 è composto da una robusta custodia metallica di acciaio INOX di dimensioni 155x126 mm.

Si utilizza quando, per problemi di copertura del segnale GSM, non è possibile montare il sistema TSF100/GSM sul tetto dell'ascensore; negli impianti che scendono nei seminterrati o negli scantinati degli edifici, infatti, è opportuno che il dispositivo sia montato in una zona sempre coperta dal segnale GSM. Il modulo TSF101 viene incontro a questa particolare esigenza, consentendo di remotizzare sul tetto dell'ascensore gli allarmi, il microfono e l'altoparlante, in modo da funzionare come se fosse presente il sistema TSF100/GSM vero e proprio.





Il collegamento del modulo TSF101 prevede un cavo a 4 poli (fornito a corredo) che lo collega al sistema TSF100/GSM tramite il connettore **J9**, chiamato *TSF101* su entrambi i moduli. I connettori **J6** e **J7** hanno la stessa funzione che sul TSF100/GSM: su **J6** si collega il *Microfono Cabina* ed il *Pulsante Allarme Cabina*, mentre sul connettore **J7** si collega il kit *TSF102 (Gruppo Fossa)*.



### Pulsante di Reset

Permette di effettuare un reset hardware locale del sistema LIFTVOX.

#### NOTA

1. La procedura di riavvio **NON** comporta la cancellazione dei numeri telefonici programmati nelle Liste di Emergenza e dei parametri di programmazione.
2. La pressione del Pulsante di Reset comporta la ripetizione della procedura di inizializzazione del sistema (vedi pag. 21).

**Pulsante di Fine Allarme (Disarmo)**

E' il pulsante verde posizionato sulla parte superiore sinistra del sistema; se premuto, viene generata una segnalazione specifica per avvisare il destinatario della chiamata di emergenza che l'allarme è terminato. Questo pulsante deve essere premuto dal personale addetto quando interviene sull'impianto per liberare la persona bloccata, in modo da concludere la procedura di allarme cabina e ripristinare il sistema.

**NOTA**  
**La mancata pressione del Pulsante di Fine Allarme fa sì che il sistema NON consideri l'allarme concluso e comporta la selezione del numero telefonico successivo nella Lista di Emergenza Allarme Cabina.**

**Pulsante "Allarme Tetto"**

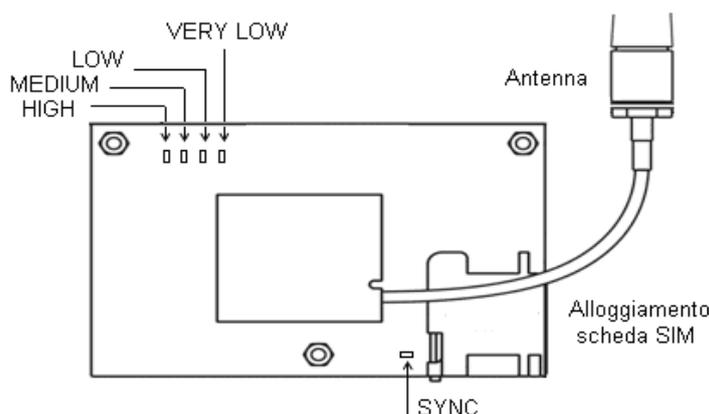
E' il pulsante giallo posizionato sulla parte superiore sinistra del sistema; se premuto, il LIFTVOX genera una chiamata di emergenza selezionando i numeri telefonici programmati nella *Lista di Emergenza Allarmi di Servizio*.

E' ad uso esclusivo degli addetti alla manutenzione dell'impianto essendo posizionato, insieme al dispositivo, sul tetto dell'ascensore.

**Modulo GSM**

E' presente SOLO nel sistema LIFTVOX TSF100/GSM e consente al dispositivo di effettuare le chiamate di emergenza utilizzando la rete GSM anziché la linea PSTN.

Il modulo è equipaggiato con l'apposita antenna esterna *dual band* ed è provvisto dell'alloggiamento in cui inserire la scheda SIM.



**Diagnostica del modulo**

Il modulo GSM dispone di una serie di indicatori luminosi che permettono di visualizzarne il funzionamento.

La tabella seguente spiega il significato relativo agli stati possibili di ciascun LED.

STATO LED	SPENTO	ACCESO
VERY LOW	SIM card registrata; sistema in <i>standby</i>	SIM card non registrata
LOW	-	Livello del segnale scarso
MEDIUM	-	Livello del segnale buono
HIGH	-	Livello del segnale ottimo
SYNC	Modulo GSM non impegnato	Modulo GSM impegnato

In fase d'installazione del sistema assumono particolare importanza i LED che indicano il livello del segnale, consentendo all'installatore di verificare la qualità della copertura GSM.

Il LED denominato “SYNC”, invece, si accende quando il sistema LIFTVOX:

- impegna la rete GSM per effettuare una chiamata di emergenza;
- viene richiamato dal Centro di Soccorso o dal tecnico di assistenza dopo che è stata attivata la modalità *attesa richiamata* (si veda pag. 34);
- viene programmato da remoto;
- viene comandato da remoto dal tecnico di assistenza per la gestione dei relè apriportone ed apricancello (si veda pag. 47).

#### NOTE

1. **Quando il LED “VERY LOW” è acceso NESSUNA chiamata di emergenza può essere effettuata.**
2. **Qualora l'ascensore scendesse nel seminterrato dell'edificio, è opportuno che il sistema sia montato in una zona coperta dal segnale GSM; a tal proposito, è consigliabile utilizzare il modulo TSF101 (cod. 7426101) posizionandolo sul tetto dell'ascensore in sostituzione del TSF100/GSM che, invece, dovrà essere installato in una zona dove il livello del segnale sia buono (si veda pag. 20).**

#### Linea telefonica

Il connettore **J1** presente sulla scheda del sistema è una porta FXO che consente di collegare una linea telefonica analogica (PSTN) o una porta di interno analogico di un PABX.

La linea telefonica connessa verrà utilizzata dal sistema per effettuare le chiamate di emergenza, mentre in caso di connessione del sistema ad una porta di interno di un centralino, il dispositivo, opportunamente configurato, potrà impegnare una delle linee attestate al PABX.

La connessione del doppino di linea o di interno avviene sui morsetti 1-3 del connettore, mentre il morsetto 2 è riservato al collegamento della terra di protezione.

#### NOTA

**Il sistema LIFTVOX TSF100/GSM non supporta il collegamento ad una linea PSTN o all'interno analogico di un PABX; il connettore J1 è comunque presente sulla scheda del sistema ma è disabilitato.**

#### LED di segnalazione dello stato di chiamata

Il connettore **J18** permette di collegare 2 LED per remotizzare la segnalazione dello stato della chiamata di emergenza; in particolare:

- **LED “Allarme Inviato”** (morsetti 3-4): se acceso, indica che è iniziata la procedura di allarme con chiamata verso il Centro di Soccorso o verso il tecnico di assistenza, in concomitanza con la riproduzione del messaggio “*L'allarme è stato inviato*”;
- **LED “Allarme Ricevuto”** (morsetti 1-2): se acceso, indica che l'allarme è stato ricevuto dal Centro di Soccorso o dal tecnico, in concomitanza con la riproduzione del messaggio “*L'allarme è stato ricevuto*”.

#### NOTA

1. **Assicurarsi di collegare correttamente i LED ai morsetti del connettore rispettando la polarità dei terminali: anodo (+) → terminale più lungo; catodo (-) → terminale più corto.**
2. **I morsetti del connettore J18 sono riservati al collegamento di 2 eventuali LED per segnalare lo stato della chiamata di emergenza e NON possono essere utilizzati per altri scopi.**

#### Contatti di segnalazione dello stato di chiamata

E' possibile collegare delle lampade di segnalazione con tensioni di alimentazione anche elevate, utilizzando i contatti normalmente aperti, derivati da relè, presenti sui morsetti del connettore **J4**; in particolare:

- **Relè “Allarme Inviato”** (morsetti 1-2): viene chiuso non appena inizia la procedura di emergenza, in concomitanza con la riproduzione del messaggio “*L'allarme è stato inviato*”;
- **Relè “Allarme Ricevuto”** (morsetti 4-5): viene chiuso quando la chiamata è stata ricevuta dal Centro di Soccorso o dal tecnico di assistenza, in concomitanza con la riproduzione del messaggio “*L'allarme è stato ricevuto*”.

#### NOTA

**Portata massima dei contatti: 250Vac – 10A.**

**Contatto per allarme scale**

I morsetti 7-8 del connettore **J4** forniscono un contatto normalmente aperto, derivato da relè, che viene chiuso durante la procedura di allarme consentendo di attivare, ad esempio, un'eventuale segnalazione acustica sulle scale o un dispositivo lampeggiante.

**NOTA**

**Portata massima del contatto: 250Vac – 10A.**

**Relè apertura cancello / portone**

Il connettore **J13** fornisce 2 contatti normalmente aperti derivati da relè e riservati all'apertura del cancello e del portone di ingresso dello stabile in cui è situato l'ascensore in emergenza.

Chiamando il sistema da remoto, il tecnico incaricato di risolvere l'emergenza ha la possibilità di comandare i relè in modo da poter raggiungere la persona bloccata nella cabina.

Il contatto per l'apertura del cancello viene fornito dai morsetti 1-2 (*GATE OPEN*), mentre quello per l'apertura del portone dai morsetti 4-5 (*DOOR OPEN*); i morsetti 3 e 6 non sono utilizzati.

I relè possono assumere 2 modalità di funzionamento:

- **temporizzata:** vengono attivati per un tempo prestabilito tramite l'invio di una stringa DTMF;
- **on/off (interruttore):** viene inviata una stringa DTMF per l'attivazione ed i relè restano attivi fino a che non viene inviata un'ulteriore stringa per la disattivazione.

**NOTA**

**Per maggiori informazioni sulla gestione remota dei relè si veda pag. 47.**

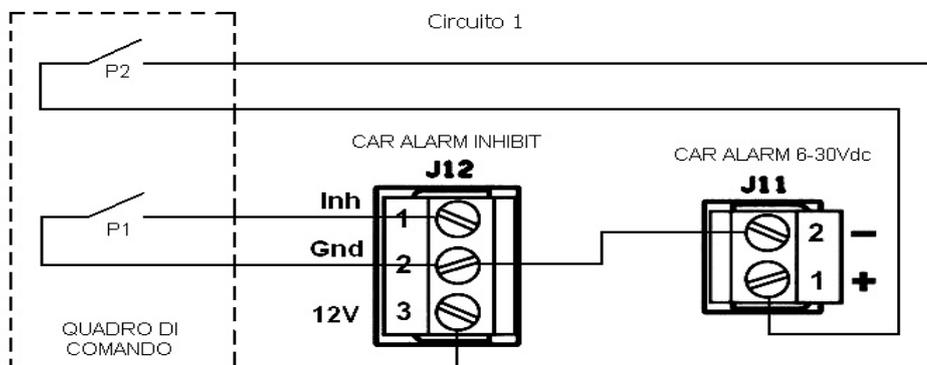
**Ingresso per inibizione allarme cabina (allarme filtrato)**

Il sistema LIFTVOX è equipaggiato con un apposito ingresso che permette di inibire l'invio dell'allarme proveniente dalla cabina ascensore. L'opportuna gestione di questo comando consente, pertanto, di attivare un filtro logico per il controllo della *Chiamata di Emergenza Allarme Cabina*; il suo impiego è particolarmente utile nel caso in cui l'ascensore sia fermo al piano dell'edificio con le porte della cabina aperte, impedendo così qualsiasi abuso nell'utilizzo del *Pulsante Allarme Cabina*.

Il comando di inibizione dell'allarme cabina viene fornito dai morsetti 1-2 del connettore **J12** (*CAR ALARM INHIBIT*) tramite un contatto pulito e si applica esclusivamente all'ingresso di allarme fornito dai morsetti 1-2 del connettore **J11** (*CAR ALARM*). L'invio dell'allarme cabina soggetto ad inibizione è ottenibile tramite contatto pulito o contatto in tensione (6÷30Vdc).

**Allarme cabina filtrato con contatto pulito**

Questa modalità di funzionamento prevede che l'inibizione dell'allarme cabina avvenga tramite la realizzazione del circuito sotto riportato, nel quale si notano i contatti **P1** e **P2** che il manutentore dell'impianto avrà cura di predisporre presso il quadro di comando della sala macchine.



Il contatto P1 rappresenta l'attivazione/disattivazione del comando di inibizione dell'allarme, mentre il contatto P2 costituisce l'invio dell'allarme cabina tramite la chiusura/apertura di un contatto pulito. Sono disponibili, pertanto, quattro modalità programmabili a piacimento, rappresentate dalle combinazioni degli stati assunti dai due contatti, come mostrato nella seguente tabella:

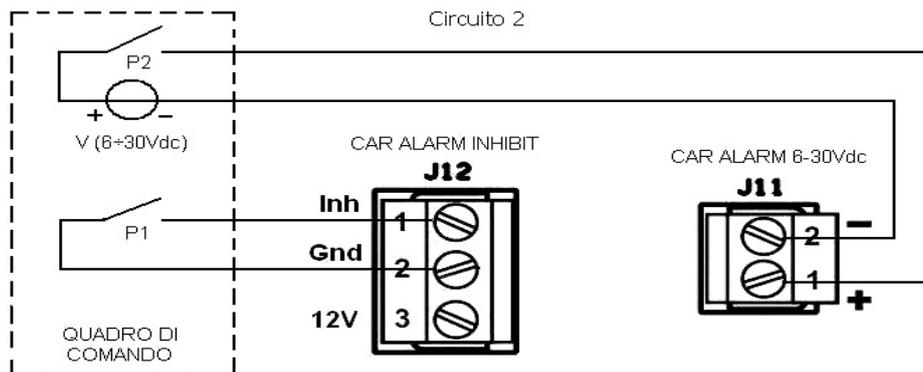
Contatto P1 (inibizione allarme)	Contatto P2 (allarme cabina)
Normalmente aperto	Normalmente aperto
Normalmente aperto	Normalmente chiuso
Normalmente chiuso	Normalmente aperto
Normalmente chiuso	Normalmente chiuso

**NOTE**

1. Il termine "normalmente" si riferisce alla condizione del contatto a riposo (standby).
2. Per la programmazione della modalità di inibizione desiderata, si veda pag. 52.

**Allarme cabina filtrato con contatto in tensione**

Questa modalità di funzionamento prevede che l'inibizione dell'allarme cabina avvenga tramite la realizzazione del circuito sotto riportato, nel quale si notano i contatti P1 e P2 che il manutentore dell'impianto avrà cura di predisporre presso il quadro di comando della sala macchine.



Il contatto P1 rappresenta l'attivazione/disattivazione del comando di inibizione dell'allarme, mentre il contatto P2 costituisce l'invio dell'allarme cabina tramite la presenza/assenza di un comando in tensione (V=6÷30Vdc) sui morsetti 1-2 del connettore J11.

Come per la situazione precedente, sono disponibili quattro modalità programmabili a piacimento, rappresentate dalle combinazioni degli stati assunti dai due contatti, come mostrato nella seguente tabella:

Contatto P1 (inibizione allarme)	Contatto P2 (allarme cabina)
Normalmente aperto	Normalmente aperto
Normalmente aperto	Normalmente chiuso
Normalmente chiuso	Normalmente aperto
Normalmente chiuso	Normalmente chiuso

**NOTE**

1. Il termine "normalmente" si riferisce alla condizione del contatto a riposo (standby).
2. Per la programmazione della modalità di inibizione desiderata, si veda pag. 52.

**Telefono di comunicazione sala macchine**

Al connettore J2 del sistema è possibile connettere un telefono BCA che permette di mettere in comunicazione, durante le operazioni di manutenzione, il personale addetto che lavora in prossimità della cabina con la persona che manovra l'ascensore.

Sollevando il ricevitore del telefono si attiva direttamente la comunicazione vivavoce con l'altoparlante della cabina ascensore. Per regolare il livello audio dell'altoparlante all'interno della cabina ascensore durante la comunicazione con il telefono della sala macchine, si veda pag. 55.

Il telefono BCA della sala macchine può essere utilizzato anche per programmare localmente il sistema, purché effettui la selezione in multifrequenza.



**ATTENZIONE!**

Per non danneggiare il sistema si raccomanda di **NON** collegare una linea PSTN al connettore J2.

### Telefono di programmazione

La presa modular **J3** consente di collegare un telefono BCA (multifrequenza) riservato alla programmazione locale del sistema.

Si ricorda che la configurazione dei parametri del sistema può essere eseguita anche da remoto chiamando il LIFTVOX, ma in fase di installazione è più comodo agire con un telefono locale, senza dover inserire la password di programmazione.



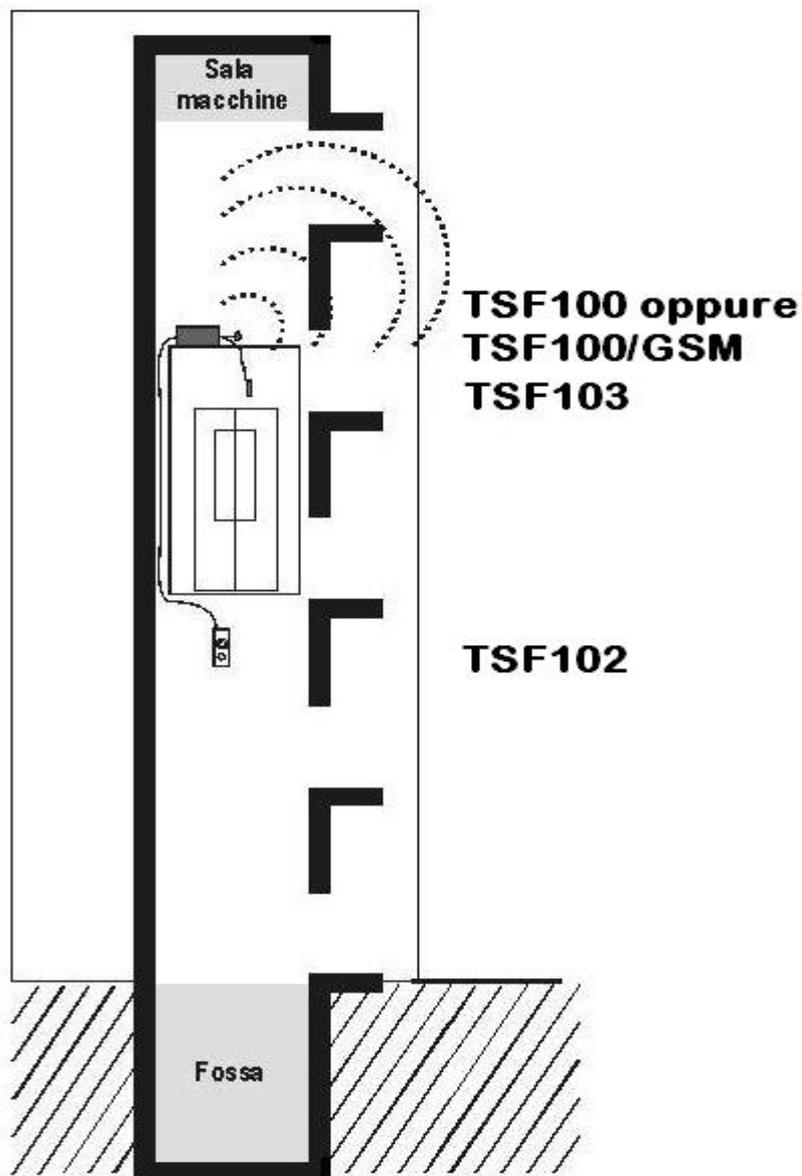
#### **ATTENZIONE!**

- **Per non danneggiare il sistema NON collegare una linea PSTN alla presa modular J3.**
- **Durante la programmazione locale il sistema NON risponde alle chiamate esterne provenienti dalla linea PSTN o dalla rete GSM.**

**INSTALLAZIONE****TSF100 o TSF100/GSM**

Il sistema LIFTVOX viene montato, di norma, sul tetto della cabina ascensore in modo che l'altoparlante di cui è provvisto possa diffondere agevolmente i messaggi al suo interno.

La figura sotto riportata mostra l'installazione del sistema LIFTVOX sul tetto della cabina, nel caso in cui l'impianto non scenda nel seminterrato di un edificio.

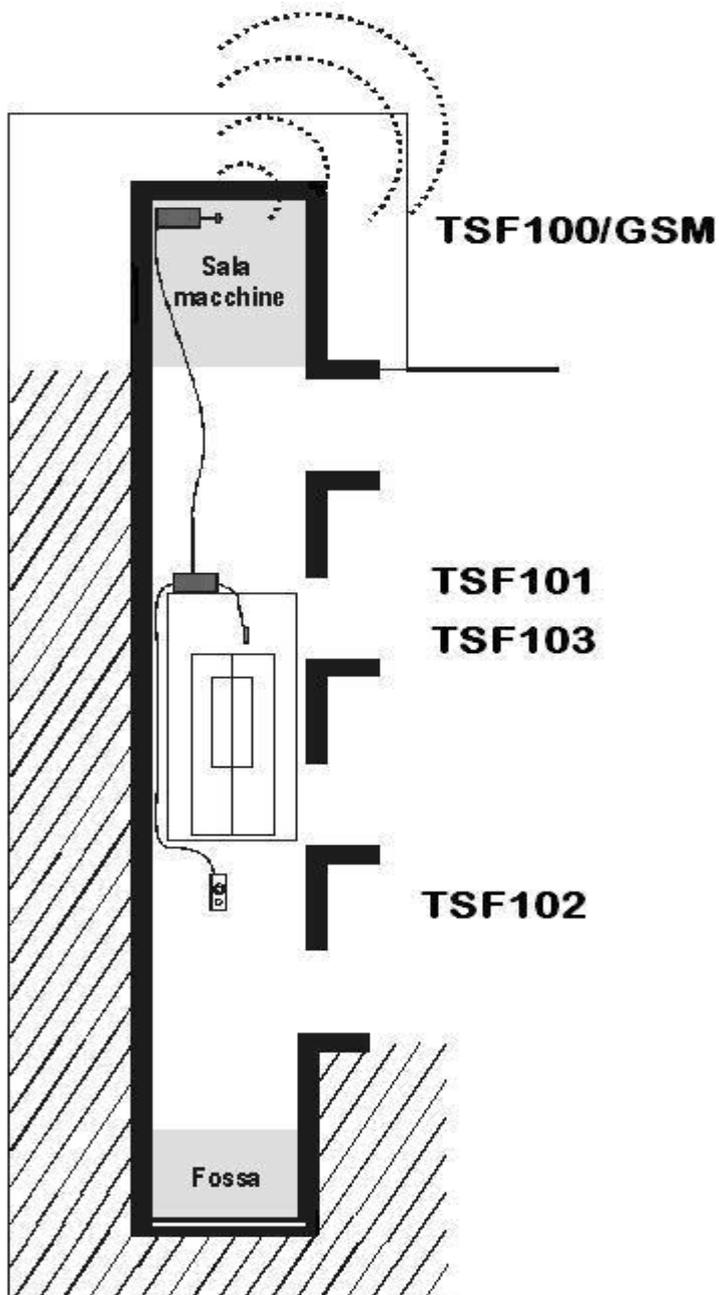


In caso di utilizzo del sistema TSF100/GSM accertarsi che il dispositivo sia installato in una zona coperta dal segnale GSM; in caso di scarsa copertura GSM è necessario utilizzare il modulo opzionale TSF101 come indicato nell'applicazione successiva.

## TSF100/GSM CON MODULO TSF101

La figura seguente mostra l'installazione di un sistema LIFTVOX TSF100/GSM su un ascensore che scende nel seminterrato di un edificio.

Anche in questo caso, è opportuno che il dispositivo sia montato in una zona coperta dal segnale GSM, anche quando l'ascensore scende nel seminterrato dell'edificio; qualora ci fossero problemi di scarsa copertura GSM è necessario utilizzare il **modulo opzionale TSF101** (cod. 7426101) che consente di remotizzare sul tetto dell'ascensore gli allarmi, il microfono e l'altoparlante in modo da funzionare come se fosse presente il sistema TSF100/GSM.



### NOTE

1. Per ulteriori informazioni sul modulo opzionale TSF101 e sulle connessioni al sistema TSF100/GSM si veda pag. 12.
2. In fase di installazione del sistema TSF100/GSM con l'aggiunta del modulo TSF101 è possibile scegliere quale altoparlante abilitare per la riproduzione dei messaggi vocali a conforto della persona intrappolata. Per la programmazione del tipo di altoparlante si veda pag. 54.

## ACCENSIONE

### INIZIALIZZAZIONE DEL SISTEMA

Una volta alimentato, il sistema avvia una fase di inizializzazione, al termine della quale si pone in uno stato di *standby*: il dispositivo è operativo e pronto per il normale funzionamento.

La procedura di inizializzazione viene eseguita ogni volta che:

- il sistema viene spento e poi acceso;
- il sistema viene riavviato premendo il pulsante di *Reset* o tramite la digitazione (locale o remota) del codice di riavvio (vedi pag. 55);
- viene cancellata la memoria del sistema tramite l'apposito codice di programmazione (vedi pag. 58); in tal caso è necessario riprogrammare i valori dei parametri precedentemente impostati ed i numeri telefonici nelle *Liste di Emergenza*.

La fase di inizializzazione è diversa a seconda del sistema LIFTVOX utilizzato: TSF100 o TSF100/GSM.

#### TSF100

La procedura di inizializzazione viene terminata con la riproduzione sonora di 3 toni, al termine dei quali il sistema entra nella modalità di *standby*: il dispositivo può essere programmato localmente o da remoto, chiamando il numero telefonico della linea PSTN a cui è connesso.

#### TSF100/GSM

Durante la fase di inizializzazione possono presentarsi due situazioni distinte.

##### **Scheda SIM inserita nell'alloggiamento**

Il sistema attende il completamento della registrazione della scheda SIM sulla rete GSM, la cui durata può variare a seconda del gestore telefonico impiegato; durante questa fase il LED "VERY LOW" è acceso fisso: il sistema non può effettuare chiamate di emergenza attraverso la rete GSM e non può essere programmato da remoto.

A registrazione avvenuta, il LED si spegne, il LIFTVOX riproduce 2 toni distinti ed entra nella modalità di *standby*; a seconda della copertura, si accende uno dei 3 LED corrispondenti all'intensità del segnale GSM.

Il dispositivo può essere programmato localmente o da remoto, chiamando il numero telefonico della scheda SIM.

##### **Scheda SIM non inserita nell'alloggiamento**

Il sistema genera una segnalazione acustica di errore riproducendo 4 toni in rapida successione; durante questa fase il LED "VERY LOW" è acceso fisso ed il dispositivo non potrà utilizzare la rete GSM per effettuare chiamate di emergenza.

E' necessario spegnere il LIFTVOX, inserire la SIM card e ripristinare l'alimentazione, consentendo al dispositivo di ripetere nuovamente la procedura di inizializzazione.



##### **ATTENZIONE!**

Prima di inserire la SIM card nell'alloggiamento del modulo GSM, assicurarsi che la richiesta del codice PIN della scheda sia disattivata; in caso contrario, la procedura di inizializzazione non potrà essere completata.

## MESSA IN SERVIZIO

### SIMULAZIONE DI UNA CHIAMATA DI EMERGENZA



#### **ATTENZIONE!**

**Prima di effettuare l'installazione definitiva del sistema LIFTVOX si raccomanda di procedere alla sua messa in servizio eseguendo le operazioni riportate qui di seguito.**

Lo scopo di questa procedura è quello di simulare una *Chiamata di Emergenza Allarme Cabina* come se fosse realmente generata da una persona intrappolata all'interno di un ascensore, verificando pertanto che la comunicazione tra l'utente ed il destinatario della chiamata (ad esempio un tecnico di assistenza) avvenga in maniera bidirezionale. Procedere come segue:

- 1) Connettere il sistema LIFTVOX all'alimentazione di rete.
- 2) Collegare i cavetti della batteria ai morsetti rispettandone la polarità.
- 3) Connettere un telefono multifrequenza (DTMF) al connettore **J13** per configurare localmente il sistema.
- 4) Programmare almeno un numero telefonico nella *Lista di Emergenza Allarme Cabina* (o *Lista Principale*) seguendo la procedura riportata a pag. 29.



Se nessun numero telefonico viene programmato nella *Lista Principale*, la chiamata di emergenza non potrà essere effettuata.

- 5) Premere il *Pulsante Allarme Cabina* per 5 secondi (default) per simulare una *Chiamata di Emergenza Allarme Cabina* verificando che, contemporaneamente, il sistema emetta un doppio tono acustico per informare che la procedura di allarme è iniziata.
- 6) Il sistema riproduce il messaggio "*L'allarme è stato inviato*" e seleziona il primo numero telefonico programmato nella *Lista Principale*.
- 7) Attendere la risposta del destinatario con conseguente riproduzione del *messaggio identificativo dell'impianto*.
- 8) Dopo la riproduzione del messaggio menù ("*Premere 8 per comunicazione vivavoce oppure 0 per attesa richiamata*") digitare '**8**' dal telefono remoto ed accertarsi che il sistema attivi la comunicazione vivavoce all'interno della cabina.
- 9) Verificare che la comunicazione tra il sistema LIFTVOX ed il destinatario del numero di emergenza sia bidirezionale e che la conversazione in corso sia intelligibile.



Qualora dovessero verificarsi fenomeni di riverbero tra il microfono e l'altoparlante del sistema, regolare la sensibilità del microfono agendo sul jumper **J19** (MIC.GAIN), come indicato a pag. 9. Nel caso in cui il risultato non fosse ancora soddisfacente, si proceda alla regolazione del volume del microfono seguendo la procedura riportata a pag. 52. E' possibile, inoltre, regolare il volume vivavoce dell'altoparlante all'interno della cabina tramite la procedura indicata a pag. 52.

- 10) Terminare la comunicazione premendo il tasto '**9**' sul telefono, in modo da porre il sistema nello stato di attesa del "**disarmo allarme**".
- 11) Concludere la procedura di allarme chiamando il sistema e digitando la stringa '**#0822\***'.



Il codice sopra riportato consente al tecnico incaricato di risolvere l'emergenza di annullare l'allarme in corso senza la pressione del *Pulsante di Fine Allarme*. Si ricorda che la digitazione della stringa può essere effettuata SOLO quando il sistema si trova nello stato di attesa del "**disarmo allarme**" (si veda pag. 31).

## PROGRAMMAZIONE BASE

Per funzionare correttamente, il sistema LIFTVOX necessita di una semplice programmazione base che comprende le tre seguenti operazioni:

- programmazione dei numeri telefonici nelle *Liste di Emergenza*;
- registrazione del messaggio identificativo dell'impianto per chiamate di emergenza dirette verso un tecnico di assistenza;
- configurazione del codice identificativo dell'impianto per interfacciarsi con Centri Automatici di Soccorso tramite il protocollo di comunicazione Ademco.

La programmazione del dispositivo può essere effettuata da locale o da remoto.

### PROGRAMMAZIONE LOCALE

La programmazione locale del sistema avviene collegando un telefono BCA con selezione multifrequenza (DTMF) sulla presa modular **J3**.

In alternativa, è possibile programmare il dispositivo tramite il telefono della sala macchine (purché selezioni in multifrequenza) connesso al connettore **J2** (per maggiori informazioni si veda pag. 17).

Per accedere alla programmazione è sufficiente sollevare il ricevitore del telefono, attendere il beep nel ricevitore e digitare una stringa DTMF con la seguente sintassi:

<parametro> \* (beep) <valore> \* (2 beep)

dove:

- "parametro" è la stringa DTMF che corrisponde alla funzione da programmare;
- "valore" è la stringa DTMF che corrisponde al valore del parametro da programmare.

#### NOTE

1. **L'errata digitazione di un parametro o di un valore viene segnalata con 4 beep in rapida successione.**
2. **E' possibile ascoltare, tramite una voce guida, l'impostazione associata a ciascun parametro della programmazione; per maggiori informazioni si veda il paragrafo "Lettura vocale delle impostazioni dei parametri di programmazione" a pag. 57.**
3. **E' possibile configurare più parametri consecutivamente, facendo seguire la digitazione di un parametro al valore di quello precedentemente digitato; il doppio beep riprodotto nel ricevitore indica, infatti, che il sistema ha accettato una stringa di programmazione ed è pronto a ricevere quella successiva.**
4. **Durante la programmazione locale il sistema non risponde alle chiamate provenienti dalla linea PSTN o dalla rete GSM.**
5. **Non è possibile effettuare la programmazione locale quando il sistema si trova in modalità "comunicazione vivavoce", "attesa richiamata" o "disarmo allarme".**
6. **Non è possibile effettuare la programmazione locale durante la gestione remota dei relè.**

## PROGRAMMAZIONE REMOTA

La programmazione remota del dispositivo avviene chiamando il numero telefonico della linea PSTN connessa al TSF100 o il numero della scheda SIM inserita nel modulo GSM del TSF100/GSM.

### Accesso alla sessione di programmazione

L'accesso alla programmazione remota del sistema è protetto da una password personalizzabile a 4 cifre (**default=2580**).

Una volta chiamato, il sistema risponde dopo 2 squilli (default), riproducendo il messaggio "Inserire password" che invita l'utente a digitare la password di programmazione.

Al termine del messaggio, digitare una stringa DTMF con la seguente sintassi:

**#** <password> **\*** (2 beep) <parametro> **\*** (beep) <valore> **\*** (2 beep)

dove:

- "password" è il codice di accesso attualmente configurato nel sistema;
- "parametro" è la stringa DTMF che corrisponde alla funzione da programmare;
- "valore" è la stringa DTMF che corrisponde al valore del parametro da programmare.

#### NOTE

1. *L'errata digitazione della password, di un parametro o di un valore viene segnalata con 4 beep in rapida successione.*
2. *E' possibile configurare più parametri consecutivamente inserendo la password di programmazione una sola volta, facendo seguire la digitazione di un parametro al valore di quello precedentemente digitato; il doppio beep riprodotto nel ricevitore indica, infatti, che il sistema ha accettato una stringa di programmazione ed è pronto a ricevere quella successiva.*
3. *Per modificare il numero di squilli alla risposta del sistema, si veda pag. 49.*
4. *Non è possibile effettuare la programmazione remota quando il sistema si trova in modalità "comunicazione vivavoce" o "attesa richiamata".*

### Fine della sessione di programmazione

Per uscire dalla modalità di programmazione remota, digitare la stringa sotto riportata:

**8 2 1 \*** (2 beep) oppure riagganciare

### Modifica della password di programmazione

Al fine di evitare modifiche non autorizzate alla programmazione, è possibile e consigliato modificare la password di default per l'accesso remoto al sistema (2580).

Per modificare la password, digitare la seguente stringa:

**8 1 1 \*** (beep) <nuova password> **\*** (2 beep)

dove "nuova password" è il nuovo codice di accesso al sistema, ovvero una stringa di **4 cifre** comprese fra **0** e **9**, ad esempio '7145'.

## LISTE DI EMERGENZA

Il sistema LIFTVOX dispone di 4 liste configurabili per le 4 tipologie di chiamate di emergenza supportate.

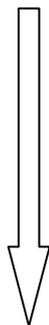
### Lista di Emergenza Allarme Cabina (o Lista Principale)

E' la lista con importanza primaria e comprende un massimo di 10 numeri telefonici che il sistema selezionerà in caso di allarme generato dalla pressione del pulsante presente nella cabina dell'ascensore, ovvero quando una persona resta bloccata al suo interno.

Il primo numero telefonico disponibile nella lista è il primo ad essere selezionato dal sistema; le posizioni lasciate vuote verranno automaticamente saltate.

I numeri telefonici vengono chiamati in successione fino a che il sistema non ottiene risposta, pertanto, quando la chiamata verso il primo numero non va a buon fine, viene selezionato il numero successivo percorrendo l'elenco della lista.

LISTA 1			
Posizione	Parametro	Tipo di chiamata	Numero telefonico
1	101		
2	102		
3	103		
4	104		
5	105		
6	106		
7	107		
8	108		
9	109		
10	110		



### **ATTENZIONE!**



- **La *Lista di Emergenza Allarme Cabina* è l'unica che deve essere necessariamente compilata con almeno un numero telefonico, pena l'impossibilità di effettuare la chiamata di emergenza.**
- **La programmazione di fabbrica prevede che il numero dei tentativi di chiamata della lista sia pari a 10, ovvero il sistema seleziona ciclicamente i numeri in essa programmati ed in caso di mancata risposta del Centro di Soccorso o del tecnico di assistenza effettua fino a 10 ripetizioni di chiamata della lista (per maggiori informazioni si veda pag. 50).**

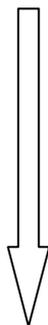
**Lista di Emergenza Allarmi di Servizio**

Permette di programmare fino a 10 numeri telefonici che il sistema selezionerà in caso di allarme generato in seguito alla pressione del pulsante presente sul tetto oppure da quello posizionato nella fossa dell'ascensore.

Il numero telefonico programmato nella posizione 1 della lista è il primo che verrà selezionato dal sistema; le posizioni lasciate vuote verranno automaticamente saltate.

I numeri telefonici vengono chiamati in successione fino a che il sistema non ottiene risposta pertanto, quando la chiamata verso il primo numero non va a buon fine, viene selezionato il numero successivo percorrendo l'elenco della lista.

LISTA 2			
Posizione	Parametro	Tipo di chiamata	Numero telefonico
1	201		
2	202		
3	203		
4	204		
5	205		
6	206		
7	207		
8	208		
9	209		
10	210		



**ATTENZIONE!**



- Se la lista non viene compilata con almeno un numero telefonico, le chiamate di allarme associate ai pulsanti "Tetto" e "Fossa" utilizzeranno i numeri presenti nella *Lista di Emergenza Principale*.
- La programmazione di fabbrica prevede che il numero dei tentativi di chiamata della lista sia pari a 10, ovvero il sistema seleziona ciclicamente i numeri in essa programmati ed in caso di mancata risposta del Centro di Soccorso o del tecnico di assistenza seleziona i numeri telefonici programmati nella *Lista di Emergenza Principale* (per maggiori informazioni si veda pag. 51).

### Lista di Emergenza Allarmi Tecnologici

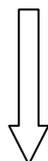
Consente di programmare fino a 5 numeri telefonici che il sistema comporrà per segnalare malfunzionamenti o variazioni del suo normale stato di funzionamento.

Come è stato detto in precedenza, gli allarmi tecnologici sono rappresentati dall'allarme test batteria e test (mancanza/ripristino) rete elettrica.

Il primo numero telefonico disponibile nella lista è il primo che verrà selezionato dal sistema; le posizioni lasciate vuote verranno automaticamente saltate.

I numeri telefonici vengono chiamati in successione fino a che il sistema non ottiene risposta, pertanto, quando la chiamata verso il primo numero non va a buon fine, viene selezionato il numero successivo percorrendo l'elenco della lista.

LISTA 3			
Posizione	Parametro	Tipo di chiamata	Numero telefonico
1	301		
2	302		
3	303		
4	304		
5	305		



#### **ATTENZIONE!**



- Se la lista non viene compilata con almeno un numero telefonico, le chiamate di emergenza degli allarmi tecnologici utilizzeranno i numeri presenti nella *Lista di Emergenza Principale*.
- La programmazione di fabbrica prevede che il numero dei tentativi di chiamata della lista sia pari a 10, ovvero il sistema seleziona ciclicamente i numeri in essa programmati ed in caso di mancata risposta del Centro di Soccorso o del tecnico di assistenza seleziona i numeri telefonici programmati nella *Lista di Emergenza Principale* (per maggiori informazioni si veda pag. 51).

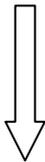
**Lista di Emergenza Diagnostica Periodica**

Può memorizzare fino a 5 numeri telefonici di Centri di Soccorso con protocollo Ademco, ai quali il sistema LIFTVOX notificherà sia il suo corretto funzionamento che quello della linea di comunicazione utilizzata (PSTN o GSM).

Il primo numero telefonico disponibile nella lista è il primo che verrà selezionato dal sistema; le posizioni lasciate vuote verranno automaticamente saltate.

I numeri telefonici vengono chiamati in successione fino a che il sistema non ottiene risposta, pertanto, quando la chiamata verso il primo numero non va a buon fine, viene selezionato il numero successivo percorrendo l'elenco della lista.

LISTA 4			
Posizione	Parametro	Tipo di chiamata	Numero telefonico
1	401		
2	402		
3	403		
4	404		
5	405		



**ATTENZIONE!**



- Se la lista non viene compilata con almeno un numero telefonico, le chiamate di emergenza per la diagnostica periodica utilizzeranno i numeri presenti nella *Lista di Emergenza Principale*.
- La programmazione di fabbrica prevede che il numero dei tentativi di chiamata della lista sia pari a 10, ovvero il sistema seleziona ciclicamente i numeri in essa programmati ed in caso di mancata risposta del Centro di Soccorso o del tecnico di assistenza seleziona i numeri telefonici programmati nella *Lista di Emergenza Principale* (per maggiori informazioni si veda pag. 51).

**PROGRAMMAZIONE DEI NUMERI NELLE LISTE DI EMERGENZA**

Per programmare un numero telefonico all'interno di una specifica lista è necessario digitare una stringa DTMF con la seguente sintassi:

<parametro> \* (beep) <tipo di chiamata> \* (beep) <numero telefonico> \* (2 beep)

dove:

- "parametro" rappresenta il codice di programmazione per memorizzare un determinato numero telefonico all'interno di una specifica lista;
- "tipo di chiamata" indica se il numero telefonico da chiamare appartiene ad un Centro di Soccorso con protocollo Ademco (1) oppure ad un tecnico (2);
- "numero telefonico" è il numero destinatario della chiamata di emergenza.

**Esempio**

Si vuole programmare il numero telefonico 021234567, appartenente ad un tecnico di assistenza, nella posizione 1 della *Lista di Emergenza Allarme Cabina* ed il numero 029876543, appartenente ad un Centro di Soccorso (con supporto dello standard Ademco), nella posizione 2 della stessa lista. E' necessario digitare le seguenti stringhe DTMF:

1 0 1 \* (beep) 2 \* (beep) 0 2 1 2 3 4 5 6 7 \* (2 beep) ↩  
 1 0 2 \* (beep) 1 \* (beep) 0 2 9 8 7 6 5 4 3 \* (2 beep)

Come indicato nell'esempio, è possibile digitare la stringa di programmazione del secondo numero facendola seguire a quella di programmazione del primo numero. Pertanto, in caso di programmazione di più numeri appartenenti ad una *Lista di Emergenza* o a liste diverse, è possibile riagganciare il ricevitore del telefono al termine dell'ultimo inserimento.

**NOTA**

**Ciascun numero telefonico inserito all'interno di una Lista di Emergenza può essere composto da un massimo di 32 cifre, comprensive degli eventuali caratteri speciali (vedi pag. 30).**

**Cancellazione di un numero telefonico da una lista**

Per cancellare un numero telefonico programmato in una specifica lista è necessario digitare la seguente stringa:

8 3 2 \* (beep) <parametro> \* (2 beep)

dove "parametro" è il codice di programmazione utilizzato per memorizzare un numero telefonico in una specifica posizione di una determinata lista, come mostrato nella seguente tabella:

LISTA	POSIZIONE	PARAMETRO
1	1 ÷ 10	101 ÷ 110
2	1 ÷ 10	201 ÷ 210
3	1 ÷ 5	301 ÷ 305
4	1 ÷ 5	401 ÷ 405

Ad esempio, per cancellare dalla lista 2 il numero telefonico programmato nella posizione 3, digitare:

8 3 2 \* (beep) 2 0 3 \* (2 beep)

**Cancellazione di un'intera lista**

Per cancellare un'intera lista di numeri di emergenza, digitare la stringa:

**8 3 3 \*** (beep) <numero lista> **\*** (2 beep)

dove "numero lista" (1-4) è il numero della lista dalla quale si vogliono cancellare tutti i numeri di emergenza (vedi tabella precedente).

**Cancellazione di tutte le liste**

Per cancellare tutte le liste dei numeri di emergenza, digitare la stringa:

**8 3 4 \*** (2 beep)

**NOTA**

**Si rammenta che per il corretto funzionamento del sistema, ALMENO un numero telefonico deve essere programmato nella Lista di Emergenza Allarme Cabina.**

**Caratteri speciali**

Si tratta di stringhe DTMF particolari che possono essere inserite in qualunque posizione all'interno di ciascuna lista, consentendo al sistema di eseguire funzioni specifiche.

SEQUENZA DTMF	FUNZIONE
#5#	Inserisce una pausa di 2 secondi nella selezione di un numero (solo per linea PSTN)
#8#	Attiva il vivavoce durante la selezione del numero di emergenza (solo per linea PSTN)
#9#	Genera il carattere '+' (solo per la rete GSM)
#10#	Genera il tono DTMF 'A'
#11#	Genera il tono DTMF 'B'
#12#	Genera il tono DTMF 'C'
#13#	Genera il tono DTMF 'D' (solo per la linea PSTN)
#14#	Genera il tono DTMF '#'
#15#	Genera il tono DTMF '**'

**Esempio**

Supponiamo che il sistema LIFTVOX TSF100 sia connesso tramite la porta FXO (connettore J1) ad una porta di interno analogico di un PABX.

Si vuole programmare, nella *posizione 1* della *Lista di Emergenza Allarme Cabina*, il numero telefonico 021234567, appartenente ad un Centro di Soccorso (con supporto dello standard Ademco), ed una pausa di 2 secondi per l'impegno della linea urbana attestata alla centrale.

La stringa da digitare, pertanto, sarà:

**1 0 1 \*** (beep) **1 \*** (beep) **0 # 5 # 0 2 1 2 3 4 5 6 7 \*** (2 beep)

Come si può notare, la sequenza di caratteri speciali **#5#** è stata interposta tra lo '0' di impegno della linea urbana del PABX e la composizione del numero telefonico di emergenza, consentendo al sistema di attendere 2 secondi prima di effettuare la selezione.

## REGISTRAZIONE DELL'ANNUNCIO IDENTIFICATIVO DELL'IMPIANTO

Ogni volta che viene generata una chiamata di allarme (*Allarme Cabina, Allarme di Servizio, Allarme Tecnologico e Allarme per Diagnostica Periodica*), il sistema LIFTVOX è predisposto per riprodurre al destinatario della chiamata di emergenza un messaggio vocale, denominato *annuncio identificativo dell'impianto*. Questo messaggio consente al destinatario di identificare l'indirizzo dell'impianto e viene riprodotto ogni volta che la chiamata di emergenza è indirizzata verso un tecnico di assistenza o verso l'operatore di un Centro di Soccorso.

Per registrare il messaggio, digitare la stringa:

**8 5 1 \*** <Registrazione dell'annuncio identificativo> (2 beep)

Con voce chiara registrare un messaggio di durata non superiore a 10 secondi che fornisca indicazioni sul tipo di allarme e sul luogo d'installazione dell'impianto, tenendo presente che la registrazione viene avviata subito dopo il rilascio del tasto \* (asterisco).

Ad esempio, il messaggio identificativo dell'impianto potrebbe essere così strutturato:

*"Ascensore della scala B dello stabile di Via Roma, 128 - Milano".*

### NOTA

**Per un elenco completo dei messaggi vocali riprodotti dal sistema LIFTVOX si veda pag. 60.**

### Ascolto dell'annuncio identificativo

Una volta registrato l'annuncio identificativo dell'impianto, è possibile riascoltarlo digitando la stringa:

**8 5 0 \*** <Riproduzione dell'annuncio identificativo> (2 beep)

## PROGRAMMAZIONE DEL CODICE IDENTIFICATIVO ADEMCO

Se la chiamata di emergenza viene indirizzata verso un Centro di Soccorso predisposto a ricevere informazioni utilizzando il protocollo Ademco, è indispensabile impostare un codice numerico che consenta al Call Center di identificare l'indirizzo dell'impianto in emergenza e la cusa della chiamata. Il codice identificativo è composto necessariamente da **4 toni DTMF** e viene impostato digitando la stringa:

**6 6 0 \*** (beep) <NNNN> **\*** (2 beep)

dove "NNNN" è il codice identificativo del sistema, secondo lo standard Ademco, compreso fra **0000** e **9999**.

Ad esempio, se il codice dell'impianto è 0023, la sequenza da digitare sarà:

**6 6 0 \*** (beep) **0 0 2 3 \*** (2 beep)

### NOTE

1. La programmazione di fabbrica prevede che il codice identificativo Ademco sia 0000.
2. Per ulteriori informazioni sul protocollo Ademco si veda pag. 59.



### **IMPORTANTE!**

Il Centro di Soccorso è in grado di gestire automaticamente una chiamata di emergenza attraverso lo standard Ademco solo se l'identificativo di chiamata (Caller ID) della linea (PSTN o GSM) connessa al sistema è presente nel proprio database; in caso contrario, la chiamata di soccorso viene gestita manualmente tramite risposta da parte di un operatore.

## FUNZIONAMENTO

In questo capitolo vengono descritte le varie tipologie di chiamate di emergenza supportate dal sistema LIFTVOX, mettendo in evidenza il comportamento del dispositivo nel caso di risposta da parte di un Centro Automatico di Soccorso o da parte di un tecnico di assistenza.

Come già spiegato in precedenza (vedi pag. 6), le tipologie di allarme che il sistema è in grado di generare sono:

- ❖ Chiamata di Emergenza per *Allarme Cabina*;
- ❖ Chiamata di Emergenza per *Allarmi di Servizio*;
- ❖ Chiamata di Emergenza per *Allarmi Tecnologici*;
- ❖ Chiamata di Emergenza per *Diagnostica Periodica*.

Vediamo nel dettaglio il funzionamento del dispositivo per ciascuna tipologia di chiamata.

### CHIAMATA DI EMERGENZA PER ALLARME CABINA

E' il tipo di chiamata con priorità maggiore che viene generata in seguito alla pressione del *Pulsante Allarme Cabina*, qualora una persona rimanesse bloccata al suo interno.

Per prevenire chiamate di emergenza accidentali è necessario tenere premuto il pulsante per un certo periodo di tempo (default=5 secondi) trascorso il quale, l'allarme viene considerato valido.

In seguito alla pressione del pulsante, il comportamento del LIFTVOX è il seguente:

- viene emesso un doppio segnale acustico per informare la persona all'interno della cabina che la procedura di allarme è stata attivata;
- si attivano i relè *Contatto Allarme Scale* e *Contatto Allarme Inviato* e si accendono i LED corrispondenti (*STAIR ALARM* e *ALARM SENT*);
- vengono alimentati i morsetti del connettore J18 (*LED ALR-S*) che consentono di remotizzare, tramite un eventuale LED, la segnalazione dell'allarme inviato;
- nella cabina dell'ascensore, per indicare alla persona bloccata che la procedura di allarme è iniziata viene riprodotto il messaggio "*L'allarme è stato inviato*";
- il sistema inizia la procedura di chiamata utilizzando la linea PSTN o la rete GSM a seconda del modello utilizzato: TSF100 o TSF100/GSM;
- il primo numero telefonico disponibile nella *Lista di Emergenza Allarme Cabina* (o *Lista Principale*) è il primo ad essere chiamato dal sistema, passando ai successivi nel caso di numero occupato o di mancata risposta.

A seconda del destinatario della chiamata, impostato durante la programmazione dei numeri nella *Lista di Emergenza Allarme Cabina*, la risposta alla chiamata di emergenza può avvenire da parte di un Centro di Soccorso, tramite lo standard Ademco, oppure da parte di un tecnico di assistenza.

#### **NOTE**

1. **E' possibile variare la durata della pressione del Pulsante Allarme Cabina affinché il sistema consideri l'allarme valido; per maggiori informazioni si veda pag. 54.**
2. **E' possibile selezionare la lingua di riproduzione dei messaggi antipanico all'interno della cabina ascensore; per maggiori informazioni si veda pag. 52.**

### Chiamata di emergenza verso un Centro di Soccorso con protocollo Ademco

Se il numero telefonico selezionato appartiene ad un Centro di Soccorso, dopo la risposta del Call Center, il sistema attende 10 secondi per riconoscere i 2 toni DTMF di *handshake* (1400 e 2300 Hz), emessi dalla centrale operativa.

Subito dopo il riconoscimento, il LIFTVOX invia una sequenza di 16 toni DTMF, secondo lo standard Ademco, dalla quale il Centro di Soccorso ricava l'identificativo dell'impianto ed il tipo di allarme generato.

A seconda dello stato degli operatori del Call Center, il Centro di Soccorso conferma la corretta ricezione dei 16 toni DTMF inviando un tono di *kissoff* oppure i toni DTMF "8" o "0", corrispondenti rispettivamente alle 2 possibili modalità di configurazione del LIFTVOX:

- *comunicazione vivavoce* ("8");
- *attesa richiamata* ("0").

#### NOTE

1. **Se il sistema non riconosce i 2 toni di handshake (1400 e 2300 Hz) entro 10 secondi dalla risposta del Call Center, la chiamata di emergenza viene considerata fallita ed il dispositivo seleziona il numero successivo nella Lista di Emergenza Allarme Cabina.**
2. **Se entro 20 secondi il sistema non riceve uno dei 2 toni DTMF ("8" o "0"), la comunicazione viene abbattuta: la chiamata di emergenza viene considerata fallita ed il dispositivo seleziona il numero successivo nella Lista di Emergenza Allarme Cabina.**

#### Comunicazione vivavoce

Se almeno un operatore del Centro di Soccorso è disponibile, il Call Center procede all'invio del tono di *kissoff* o del tono DTMF "8".

Il computer del Centro di Soccorso, pertanto, recupera dal proprio database tutte le informazioni relative all'impianto identificato dalla sequenza a 16 toni ricevuta e le presenta sul monitor dell'operatore disponibile.

Il sistema, di conseguenza, viene configurato in modalità *comunicazione vivavoce*, consentendo all'operatore di comunicare direttamente con l'utente bloccato all'interno della cabina.

L'attivazione della modalità *comunicazione vivavoce* fa sì che sul sistema si verifichino i seguenti eventi:

- disattivazione del relè *Allarme Inviato* e spegnimento del LED corrispondente (*ALARM SENT*);
- attivazione del relè *Allarme Ricevuto* ed accensione del LED corrispondente (*ALARM RECEIVED*);
- alimentazione dei morsetti del connettore J18 (*LED ALR-R*) che consentono di remotizzare, tramite un eventuale LED, la segnalazione dell'allarme ricevuto.

La conclusione della *comunicazione vivavoce* può avvenire tramite chiusura della comunicazione o invio del tono DTMF "9" da parte del Call Center, in modo tale da configurare il sistema per l'ultima fase dell'emergenza, ovvero quella del *disarmo allarme*.

#### NOTE

1. **Se la comunicazione vivavoce si protrae oltre la durata prestabilita (default=30 minuti), il sistema abbatte la comunicazione; la chiamata di emergenza viene considerata fallita ed il dispositivo seleziona il numero successivo nella Lista di Emergenza Allarme Cabina. Per modificare la durata della comunicazione vivavoce si veda pag. 53.**
2. **Se la comunicazione vivavoce si interrompe senza l'invio del tono DTMF "9" da parte del centro di Soccorso (ad esempio, cade la linea), il sistema considera la chiamata di emergenza fallita e seleziona il numero successivo nella Lista di Emergenza Allarme Cabina.**

## Attesa richiamata

Se nessun operatore del Centro di Soccorso è disponibile, il Call Center procede all'invio del tono di *kissoff* o del tono DTMF "0".

L'attivazione di questa modalità prevede che la comunicazione tra il sistema ed il Centro di Soccorso venga conclusa immediatamente; il dispositivo riproduce il messaggio "L'allarme è stato ricevuto" e si pone in attesa della richiamata dell'operatore, generando, nel frattempo i seguenti eventi:

- disattivazione del relè *Allarme Inviato* e spegnimento del LED corrispondente (*ALARM SENT*);
- attivazione del relè *Allarme Ricevuto* ed accensione del LED corrispondente (*ALARM RECEIVED*);
- alimentazione dei morsetti del connettore J18 (*LED ALR-R*) che consentono di remotizzare, tramite un eventuale LED, la segnalazione dell'allarme ricevuto.

La differenza sostanziale rispetto alla modalità *comunicazione vivavoce* è rappresentata dal fatto che, durante *l'attesa richiamata*, a conforto della persona rimasta bloccata nella cabina, il sistema riproduce periodicamente, attraverso l'altoparlante preimpostato (vedi pag. 54), il messaggio "Chiamata inoltrata; attendere, prego...".

Una volta giunta la richiamata, il sistema attiva direttamente la *comunicazione vivavoce* all'interno della cabina, ponendo l'operatore in comunicazione con l'utente; la conclusione della *comunicazione vivavoce* può avvenire tramite chiusura della conversazione o invio del tono DTMF "9" da parte del Call Center e comporta la generazione dei seguenti eventi:

- disattivazione del relè *Allarme Ricevuto* e spegnimento del LED corrispondente (*ALARM RECEIVED*);
- disalimentazione dei morsetti del connettore J18 (*LED ALR-R*) che consentono di remotizzare, tramite un eventuale LED, la segnalazione dell'allarme ricevuto;
- configurazione del sistema per l'ultima fase dell'emergenza, ovvero quella del *disarmo allarme*.

### NOTE

1. **Se la richiamata non giunge entro l'intervallo di tempo predefinito (default=10 minuti), la chiamata di emergenza viene considerata fallita ed il sistema seleziona il numero successivo nella Lista di Emergenza Allarme Cabina; per modificare la durata dell'intervallo di tempo di attesa della richiamata si veda pag. 53.**
2. **Se la comunicazione vivavoce si interrompe senza l'invio del tono DTMF "9" da parte del centro di Soccorso (ad esempio, cade la linea), il sistema considera la chiamata di emergenza fallita e seleziona il numero successivo nella Lista di Emergenza Allarme Cabina.**

## Disarmo allarme

Questa fase finale prevede l'intervento di un tecnico sull'impianto per liberare la persona rimasta bloccata nella cabina e la pressione del *Pulsante Fine Allarme* per considerare conclusa l'emergenza.

In seguito alla pressione del pulsante, il sistema, genera 4 toni in rapida successione ed effettua una chiamata verso lo stesso numero telefonico del Centro di Soccorso inviando nel frattempo una sequenza di 16 toni DTMF che contiene sia il codice identificativo dell'impianto che il codice dell'evento corrispondente alla conclusione dell'allarme.

Il Centro di Soccorso conclude la procedura di allarme inviando un tono di *kissoff* o il tono DTMF "5" che permette al sistema di riconoscere la conclusione dell'allarme e di ritornare nello stato di *standby*.

La procedura di *disarmo allarme* genera, infine, i seguenti eventi:

- disattivazione del relè *Allarme Scale* e spegnimento del LED corrispondente (*STAIR ALARM*);
- disattivazione del relè *Allarme Ricevuto* e spegnimento il LED corrispondente (*ALARM RECEIVED*);
- disalimentazione dei morsetti del connettore J18 (*LED ALR-R*) che consentono di remotizzare, tramite un eventuale LED, la segnalazione dell'allarme ricevuto.

**NOTE**

1. Se il Pulsante Fine Allarme non viene premuto entro il tempo prestabilito (default=60 minuti) dall'istante in cui l'allarme è stato validato, la chiamata di emergenza viene considerata fallita ed il sistema seleziona il numero successivo nella Lista di Emergenza Allarme Cabina; per la modifica del valore di default si veda pag. 54.
2. La fase finale di disarmo del sistema può avvenire anche senza la pressione locale del Pulsante Fine Allarme; in tal caso, il Centro di Soccorso dovrà provvedere all'invio remoto del tono DTMF "5" per terminare la conversazione vivavoce e concludere la procedura di allarme.
3. Nello stato di attesa del disarmo allarme è possibile chiamare il sistema da remoto, il quale risponderà attivando direttamente la comunicazione vivavoce; tale operazione è ininfluenza sulla temporizzazione per il disarmo Allarme Cabina (vedi pag. 54).
4. Durante l'attesa del disarmo allarme è possibile chiamare il sistema da remoto per annullare l'allarme in corso tramite la digitazione di un codice di servizio (default=#0822\*).
5. Se la persona intrappolata preme il Pulsante Allarme Cabina durante l'attesa del disarmo allarme, il sistema annulla la chiamata di allarme in corso e seleziona il numero successivo nella Lista di Emergenza Allarme Cabina, ripetendo la procedura di allarme (si disattiva il relè "Allarme Ricevuto" e si attiva il relè "Allarme Inviato"...).

**Chiamata di emergenza verso un tecnico di assistenza**

Se il numero composto dal sistema appartiene ad un tecnico, alla risposta, il sistema non attende i toni DTMF di *handshake* previsti dal protocollo Ademco, ma riproduce il messaggio "Impianto numero...", seguito da un menù con 2 opzioni:

- "digitare "8" per comunicazione vivavoce";
- "digitare "0" per attesa richiamata".

**NOTA**

Se entro 20 secondi non viene selezionata una delle 2 opzioni, il sistema abbatte la comunicazione; la chiamata di emergenza viene considerata fallita ed il dispositivo seleziona il numero successivo nella Lista di Emergenza Allarme Cabina.

**Comunicazione vivavoce**

La modalità *comunicazione vivavoce* pone il tecnico direttamente in comunicazione con l'utente dell'ascensore subito dopo la digitazione della cifra "8".

Nel frattempo, sul sistema, avvengono le seguenti azioni:

- disattivazione del relè *Allarme Inviato* e spegnimento del LED corrispondente (*ALARM SENT*);
- attivazione del relè *Allarme Ricevuto* ed accensione del LED corrispondente (*ALARM RECEIVED*);
- alimentazione dei morsetti del connettore J18 (*LED ALR-R*) che consentono di remotizzare, tramite un eventuale LED, la segnalazione dell'allarme ricevuto.

Per terminare la comunicazione vivavoce, il tecnico può premere "9" o semplicemente riagganciare, in modo tale da configurare il sistema per l'ultima fase dell'emergenza, ovvero quella di attesa del *disarmo allarme*.

**NOTE**

1. Se la comunicazione vivavoce si protrae oltre la durata prestabilita (default=30 minuti), il sistema abbatte la comunicazione; la chiamata di emergenza viene considerata fallita ed il dispositivo seleziona il numero successivo nella Lista di Emergenza Allarme Cabina. Per modificare la durata della comunicazione vivavoce si veda pag. 53.
2. Se la comunicazione vivavoce si interrompe senza la pressione del tasto "9" da parte del tecnico di assistenza (ad esempio, cade la linea), il sistema considera la chiamata di emergenza fallita e seleziona il numero successivo nella Lista di Emergenza Allarme Cabina.

## Attesa richiamata

La modalità *attesa richiamata* consente al tecnico di richiamare il sistema in un secondo tempo, anziché parlare immediatamente con la persona bloccata all'interno dell'ascensore.

In questo caso, premendo "0" dopo la riproduzione del menù, la conversazione viene conclusa all'istante; il dispositivo riproduce il messaggio "L'allarme è stato ricevuto" e si pone in attesa della richiamata da parte del tecnico, generando, nel frattempo i seguenti eventi:

- disattivazione del relè *Allarme Inviato* e spegnimento del LED corrispondente (*ALARM SENT*);
- attivazione del relè *Allarme Ricevuto* ed accensione del LED corrispondente (*ALARM RECEIVED*);
- alimentazione dei morsetti del connettore J18 (*LED ALR-R*) che consentono di remotizzare, tramite un eventuale LED, la segnalazione dell'allarme ricevuto.

La differenza sostanziale rispetto alla modalità precedente è rappresentata dal fatto che durante l'attesa richiamata, a conforto della persona rimasta bloccata nella cabina, il sistema riproduce periodicamente il messaggio "Chiamata inoltrata; attendere, prego...".

Una volta giunta la richiamata, il sistema attiva direttamente la comunicazione vivavoce all'interno della cabina, mettendo il tecnico in comunicazione vivavoce con l'utente della cabina; il tecnico può premere "9" o semplicemente riagganciare per concludere la conversazione, generando, nel frattempo, le seguenti azioni:

- disattivazione del relè *Allarme Ricevuto* e spegnimento del LED corrispondente (*ALARM RECEIVED*);
- disalimentazione dei morsetti del connettore J18 (*LED ALR-R*) che consentono di remotizzare, tramite un eventuale LED, la segnalazione dell'allarme ricevuto;
- configurazione del sistema per l'ultima fase dell'emergenza, ovvero quella del *disarmo allarme*.

### NOTE

1. **Se la richiamata non giunge entro l'intervallo di tempo predefinito (10 minuti), la chiamata di emergenza viene considerata fallita ed il sistema seleziona il numero successivo nella Lista di Emergenza Allarme Cabina; per modificare la durata dell'intervallo di tempo di attesa della richiamata si veda pag. 53.**
2. **Se la comunicazione vivavoce si interrompe senza la pressione del tasto "9" da parte del tecnico di assistenza (ad esempio, cade la linea), il sistema considera la chiamata di emergenza fallita e seleziona il numero successivo nella Lista di Emergenza Allarme Cabina.**

## Disarmo allarme

Questa fase finale prevede l'intervento di un tecnico sull'impianto per liberare la persona rimasta bloccata e la pressione del *Pulsante Fine Allarme* per considerare conclusa l'emergenza.

In seguito alla pressione del pulsante, il sistema genera 4 toni in rapida successione ed effettua una chiamata verso lo stesso numero telefonico; alla risposta del tecnico viene riprodotto nuovamente il messaggio "Impianto numero..." seguito dal messaggio "L'allarme è stato disabilitato; digitare 5 per confermare".

La digitazione della cifra "5" da parte del tecnico comporta la riproduzione del messaggio "Conferma ricevuta"; il sistema considera conclusa la procedura di allarme e ritorna nello stato di *standby*.

La procedura di *disarmo allarme* genera, infine, i seguenti eventi:

- disattivazione del relè *Allarme Scale* e spegnimento del LED corrispondente (*STAIR ALARM*);
- disattivazione del relè *Allarme Ricevuto* e spegnimento del LED corrispondente (*ALARM RECEIVED*);
- disalimentazione dei morsetti del connettore J18 (*LED ALR-R*) che consentono di remotizzare, tramite un eventuale LED, la segnalazione dell'allarme ricevuto.

**NOTE**

1. *Se il Pulsante Fine Allarme non viene premuto entro 60 minuti dall'istante in cui l'allarme è stato validato, la chiamata di emergenza viene considerata fallita ed il sistema seleziona il numero successivo nella Lista di Emergenza Allarme Cabina; per la modifica del valore di default si veda pag. 54.*
2. *La fase finale di disarmo del sistema può avvenire anche senza la pressione locale del Pulsante Fine Allarme; in tal caso, il tecnico di assistenza dovrà provvedere alla digitazione della cifra DTMF "5" per terminare la conversazione vivavoce e concludere la procedura di allarme.*
3. *Nello stato di attesa del disarmo allarme è possibile chiamare il sistema da remoto, il quale risponderà attivando direttamente la comunicazione vivavoce; tale operazione è ininfluente sulla temporizzazione per il disarmo Allarme Cabina (vedi pag. 54).*
4. *Durante l'attesa del disarmo allarme è possibile chiamare il sistema da remoto per annullare l'allarme in corso tramite la digitazione di un codice di servizio (default=#0822\*).*
5. *Se la persona intrappolata preme il Pulsante Allarme Cabina durante l'attesa del disarmo allarme, il sistema annulla la chiamata di allarme in corso e seleziona il numero successivo nella Lista di Emergenza Allarme Cabina, ripetendo la procedura di allarme (si disattiva il relè "Allarme Ricevuto" e si attiva il relè "Allarme Inviato"...).*

## CHIAMATA DI EMERGENZA PER ALLARMI DI SERVIZIO

E' una chiamata generata in seguito alla pressione dei pulsanti *Allarme Tetto* o *Allarme Fossa*.

Si rammenta che il *Pulsante Allarme Tetto* è installato insieme al sistema sul tetto della cabina dell'ascensore, mentre il *Pulsante Allarme Fossa* si trova sul modulo TSF102 ("Gruppo Fossa"), connesso al sistema e sorretto dal suo stesso cavo fornito in dotazione.

Dato il posizionamento dei 2 pulsanti, la chiamata di emergenza può essere attivata esclusivamente dalle persone addette alla manutenzione dell'impianto che lavorano sul tetto dell'ascensore o all'interno della fossa.

Gli allarmi *Tetto* e *Fossa* hanno la stessa priorità e funzionalmente si comportano come una chiamata di emergenza Allarme Cabina, differenziandosi da questa solo per due aspetti:

- 1) la *Lista di Emergenza Allarmi di Servizio* può contenere numeri telefonici diversi da quelli programmati nella *Lista di Emergenza Allarme Cabina (o Lista Principale)*; a tal proposito si ricorda che qualora nessun numero sia stato programmato all'interno della lista, il sistema utilizzerà anche per questi allarmi la *Lista Principale*;
- 2) la conclusione della procedura di allarme non richiede la pressione del *Pulsante di Fine Allarme* e pertanto la fase finale di disarmo non è contemplata. La chiusura della comunicazione vivavoce, pertanto, può avvenire inviando il tono DTMF "9" o semplicemente riagganciando il telefono remoto; una volta riconosciuto il tono di occupato il sistema ritorna nello stato di *standby*.

Premendo uno dei 2 pulsanti per almeno 5 secondi, il comportamento del LIFTVOX è il seguente:

- viene emesso un doppio segnale acustico per informare il tecnico manutentore che la procedura di allarme è stata attivata;
- si attivano i relè *Contatto Allarme Scale* e *Contatto Allarme Inviato* e si accendono i LED corrispondenti (*STAIR ALARM* e *ALARM SENT*);
- vengono alimentati i morsetti del connettore J18 (*LED ALR-S*) che consentono di remotizzare, tramite un eventuale LED, la segnalazione dell'allarme inviato;
- viene riprodotto il messaggio "*L'allarme è stato inviato*" per indicare al tecnico manutentore che la procedura di allarme è iniziata;
- il sistema inizia la procedura di chiamata utilizzando la linea PSTN o la rete GSM a seconda del modello utilizzato: TSF100 o TSF100/GSM;
- il primo numero telefonico disponibile nella *Lista di Emergenza Allarmi di Servizio* è il primo ad essere chiamato dal sistema, passando ai successivi nel caso di numero occupato o di mancata risposta.

In base al destinatario della chiamata, impostato durante la programmazione dei numeri nella *Lista di Emergenza Allarmi di Servizio*, la risposta alla chiamata di emergenza può avvenire da parte di un Centro di Soccorso, tramite lo standard Ademco, oppure da parte di un tecnico di assistenza.

### Chiamata di emergenza verso un Centro di Soccorso con protocollo Ademco

Se il numero telefonico selezionato appartiene ad un Centro di Soccorso, dopo la risposta del Call Center, il sistema attende 10 secondi per riconoscere i 2 toni DTMF di *handshake* (1400 e 2300 Hz), emessi dalla centrale operativa.

Subito dopo il riconoscimento, il LIFTVOX invia una sequenza di 16 toni DTMF, secondo lo standard Ademco, dalla quale il Centro di Soccorso ricava l'identificativo dell'impianto ed il tipo di allarme generato.

A seconda dello stato degli operatori del Call Center, il Centro di Soccorso conferma la corretta ricezione dei 16 toni DTMF inviando un tono di *kissoff* oppure i toni DTMF "8" o "0", corrispondenti alle 2 possibili modalità di configurazione del LIFTVOX:

- *comunicazione vivavoce* ("8");
- *attesa richiamata* ("0").

**NOTE**

1. Se il sistema non riconosce i 2 toni di handshake (1400 e 2300 Hz) entro 10 secondi dalla risposta del Call Center, la chiamata di emergenza viene considerata fallita ed il dispositivo seleziona il numero successivo nella Lista di Emergenza Allarme di Servizio.
2. Se entro 20 secondi il sistema non riceve uno dei 2 toni DTMF ("8" o "0"), la comunicazione viene abbattuta; la chiamata di emergenza viene considerata fallita ed il dispositivo seleziona il numero successivo nella Lista di Emergenza Allarmi di Servizio.

**Comunicazione vivavoce**

Se almeno un operatore del Centro di Soccorso è disponibile, il Call Center procede all'invio del tono di *kissoff* o del tono DTMF "8". Il computer del Centro di Soccorso, pertanto, recupera dal proprio database tutte le informazioni relative all'impianto identificato dal codice ricevuto e le presenta sul monitor dell'operatore disponibile.

Il sistema, di conseguenza, viene configurato in modalità *comunicazione vivavoce*, consentendo all'operatore di comunicare in vivavoce con l'utente bloccato all'interno della cabina.

L'attivazione della modalità *comunicazione vivavoce* fa sì che sul sistema si verifichino i seguenti eventi:

- disattivazione del relè *Allarme Inviato* e spegnimento del LED corrispondente (*ALARM SENT*);
- attivazione del relè *Allarme Ricevuto* ed accensione del LED corrispondente (*ALARM RECEIVED*);
- alimentazione dei morsetti del connettore J18 (*LED ALR-R*) che consentono di remotizzare, tramite un eventuale LED, la segnalazione dell'allarme ricevuto.

Il Centro di Soccorso conclude la procedura di allarme inviando il tono DTMF "5" che permette al sistema di riconoscere la conclusione dell'allarme e di ritornare nello stato di *standby*.

**NOTE**

1. Se la *comunicazione vivavoce* si protrae oltre la durata prestabilita (default=30 minuti), il sistema abbatte la comunicazione: la chiamata di emergenza viene considerata fallita ed il dispositivo seleziona il numero successivo nella Lista di Emergenza Allarmi di Servizio. Per modificare la durata della *comunicazione vivavoce* si veda pag. 53.
2. Se la *comunicazione vivavoce* si interrompe senza l'invio del tono DTMF "9" da parte del Centro di Soccorso (ad esempio, cade la linea), il sistema considera la chiamata di emergenza fallita e seleziona il numero successivo nella Lista di Emergenza Allarmi di Servizio.

**Attesa richiamata**

Se nessun operatore del Centro di Soccorso è disponibile, il Call Center procede all'invio del tono di *kissoff* o del tono DTMF "0".

L'attivazione di questa modalità prevede che la comunicazione tra il sistema ed il Centro di Soccorso venga conclusa immediatamente; il dispositivo riproduce il messaggio "L'allarme è stato ricevuto" e si pone in attesa della richiamata dell'operatore, generando, nel frattempo i seguenti eventi:

- disattivazione del relè *Allarme Inviato* e spegnimento del LED corrispondente (*ALARM SENT*);
- attivazione del relè *Allarme Ricevuto* ed accensione del LED corrispondente (*ALARM RECEIVED*);
- alimentazione dei morsetti del connettore J18 (*LED ALR-R*) che consentono di remotizzare, tramite un eventuale LED, la segnalazione dell'allarme ricevuto.

La differenza sostanziale rispetto alla modalità *comunicazione vivavoce* è rappresentata dal fatto che, durante l'*attesa richiamata*, a conforto della persona rimasta bloccata nella cabina, il sistema riproduce periodicamente, attraverso l'altoparlante preimpostato (vedi pag. 54), il messaggio "Chiamata inoltrata; attendere, prego...".

Una volta giunta la richiamata, il sistema attiva direttamente la *comunicazione vivavoce* mettendo l'operatore in comunicazione con il tecnico manutentore che lavora sul tetto dell'ascensore o all'interno della fossa.

Il Centro di Soccorso termina la procedura di allarme inviando il tono DTMF "9" che permette al sistema di riconoscere la conclusione dell'allarme e di ritornare nello stato di *standby*.

Conclusa la conversazione vivavoce, sul sistema si verificano, nel frattempo, i seguenti eventi:

- disattivazione del relè *Allarme Ricevuto* e spegnimento del LED corrispondente (*ALARM RECEIVED*);
- disalimentazione dei morsetti del connettore J18 (*LED ALR-R*) che consentono di remotizzare, tramite un eventuale LED, la segnalazione dell'allarme ricevuto;
- chiusura della procedura di allarme e ritorno del sistema allo stato di *standby*.

**NOTE**

1. *Se la richiamata non giunge entro l'intervallo di tempo predefinito (default=10 minuti), la chiamata di emergenza viene considerata fallita ed il sistema seleziona il numero successivo nella Lista di Emergenza Allarmi di Servizio. Per modificare la durata dell'intervallo di tempo di attesa della richiamata si veda pag. 53.*
2. *Se la comunicazione vivavoce si interrompe senza l'invio del tono DTMF "9" da parte del Centro di Soccorso (ad esempio, cade la linea), il sistema considera la chiamata di emergenza fallita e seleziona il numero successivo nella Lista di Emergenza Allarmi di Servizio.*

**Chiamata di emergenza verso un tecnico di assistenza**

Se il numero composto dal sistema appartiene ad un tecnico, alla risposta, il sistema non attende i toni DTMF di *handshake* previsti dal protocollo Ademco, ma riproduce il messaggio "*Impianto numero...*" seguito da un menù con 2 opzioni:

- "digitare "8" per comunicazione vivavoce";
- "digitare "0" per attesa richiamata".

**NOTA**

*Se entro 20 secondi non viene selezionata una delle 2 opzioni, il sistema abbatte la comunicazione, considera la chiamata di emergenza fallita e seleziona il numero successivo nella Lista di Emergenza Allarmi di Servizio.*

**Comunicazione vivavoce**

La modalità *comunicazione vivavoce* pone il tecnico direttamente in comunicazione vivavoce con l'utente dell'ascensore subito dopo la digitazione della cifra "8"; nel frattempo, avvengono i seguenti eventi:

- si disattiva il relè *Allarme Inviato* e si spegne il LED corrispondente (*ALARM SENT*);
- si attiva il relè *Allarme Ricevuto* e si accende il LED corrispondente (*ALARM RECEIVED*);
- vengono alimentati i morsetti del connettore J18 (*LED ALR-R*) che consentono di remotizzare, tramite un eventuale LED, la segnalazione dell'allarme ricevuto.

Per terminare la comunicazione vivavoce, il tecnico può premere "9" o semplicemente riagganciare, in modo tale da concludere la procedura di allarme e ripristinare il sistema.

**NOTE**

1. *Se la comunicazione vivavoce si protrae oltre la durata prestabilita (default=30 minuti), il sistema abbatte la comunicazione; la chiamata di emergenza viene considerata fallita ed il dispositivo seleziona il numero successivo nella Lista di Emergenza Allarmi di Servizio. Per modificare la durata della comunicazione vivavoce si veda pag. 53.*
2. *Se la comunicazione vivavoce si interrompe senza la pressione del tasto "9" da parte del tecnico di assistenza (ad esempio, cade la linea), il sistema considera la chiamata di emergenza fallita e seleziona il numero successivo nella Lista di Emergenza Allarmi di Servizio.*

## Attesa richiamata

---

La modalità *attesa richiamata* consente al tecnico di richiamare il sistema in un secondo tempo, anziché parlare immediatamente con la persona bloccata all'interno dell'ascensore.

In questo caso, premendo "0" dopo la riproduzione del menù, la conversazione viene conclusa all'istante; il dispositivo riproduce il messaggio "L'allarme è stato ricevuto" e si pone in attesa della richiamata dell'operatore, generando, nel frattempo i seguenti eventi:

- disattivazione del relè *Allarme Inviato* e spegnimento del LED corrispondente (*ALARM SENT*);
- attivazione del relè *Allarme Ricevuto* ed accensione del LED corrispondente (*ALARM RECEIVED*);
- alimentazione dei morsetti del connettore J18 (*LED ALR-R*) che consentono di remotizzare, tramite un eventuale LED, la segnalazione dell'allarme ricevuto.

La differenza sostanziale rispetto alla modalità precedente è rappresentata dal fatto che, durante l'attesa richiamata, a conforto del tecnico manutentore che ha richiesto soccorso, il sistema riproduce periodicamente il messaggio "Chiamata inoltrata; attendere, prego...".

Una volta giunta la richiamata, il sistema attiva direttamente la comunicazione vivavoce, mettendo il tecnico in comunicazione con l'addetto manutentore che lavora sul tetto o nella fossa.

Per terminare la comunicazione vivavoce e concludere la procedura d'allarme, il tecnico può premere "9" o semplicemente riagganciare, generando, nel frattempo, le seguenti azioni:

- disattivazione del relè *Allarme Ricevuto* e spegnimento del LED corrispondente (*ALARM RECEIVED*);
- disalimentazione dei morsetti del connettore J18 (*LED ALR-R*) che consentono di remotizzare, tramite un eventuale LED, la segnalazione dell'allarme ricevuto;
- chiusura della procedura di allarme e ritorno del sistema allo stato di *standby*.

### NOTE

1. **Se la richiamata non giunge entro l'intervallo di tempo predefinito (default=10 minuti), la chiamata di emergenza viene considerata fallita ed il sistema seleziona il numero successivo nella Lista di Emergenza Allarmi di Servizio. Per modificare la durata dell'intervallo di tempo di attesa della richiamata si veda pag. 53.**
2. **Se la comunicazione vivavoce si interrompe senza la pressione del tasto "9" da parte del tecnico di assistenza (ad esempio, cade la linea), il sistema considera la chiamata di emergenza fallita e seleziona il numero successivo nella Lista di Emergenza Allarmi di Servizio.**

## CHIAMATA DI EMERGENZA PER ALLARMI TECNOLOGICI

Come è stato detto in precedenza, gli Allarmi Tecnologici vengono generati da eventi che riguardano il test della batteria tampone ed il test della rete elettrica.

Il fallimento del test della batteria, ovvero qualora il valore della tensione scenda al di sotto di una soglia predefinita, genera il messaggio “*Allarme batteria*”, mentre l’assenza ed il ripristino della rete elettrica viene segnalata con due messaggi distinti, rispettivamente “*Allarme mancanza tensione di rete*” e “*Ripristino tensione di rete*”.

Funzionalmente i tre eventi generano lo stesso tipo di chiamata che può essere indirizzata verso il numero di un Centro di Soccorso, tramite il protocollo Ademco, o verso quello di un tecnico di assistenza, utilizzando la *Lista di Emergenza Allarmi Tecnologici*.

La chiamata di emergenza per Allarmi Tecnologici non prevede le modalità di *comunicazione vivavoce*, *attesa richiamata* e *disarmo allarme*.

### NOTA

**Per l’attivazione e la disattivazione degli Allarmi Tecnologici si veda il paragrafo Programmazione Avanzata a pag. 49.**

### Chiamata di emergenza verso un Centro di Soccorso con protocollo Ademco

Nel caso di risposta da parte di un Centro Automatico di Soccorso, il protocollo Ademco prevede per ogni evento un codice specifico che consente al Call Center di conoscere la causa della chiamata.

Il comportamento del sistema, pertanto, è il seguente:

- viene emesso un doppio segnale acustico per notificare l’inizio della procedura di allarme;
- si attiva il relè *Allarme Inviato* e si accende il LED corrispondente (*ALARM SENT*);
- vengono alimentati i morsetti del connettore J18 (*LED ALR-S*) che consentono di remotizzare, tramite un eventuale LED, la segnalazione dell’allarme inviato;
- il sistema inizia la procedura di chiamata utilizzando la linea PSTN o la rete GSM a seconda del modello utilizzato: TSF100 o TSF100/GSM;
- il primo numero telefonico disponibile nella *Lista di Emergenza Allarmi Tecnologici* sarà il primo ad essere chiamato dal sistema, passando ai successivi nel caso in cui il numero selezionato risultasse occupato;
- in seguito al riconoscimento di due toni di *handshake* (1400 e 2300 Hz) previsti dallo standard Ademco ed emessi dal Call Center, il telefono invia una sequenza di 16 toni DTMF dalla quale il Centro di Soccorso ricava l’identificativo dell’impianto ed il codice del tipo di allarme che ha generato la chiamata;
- il Centro di Soccorso invia il tono di *kissoff* o il tono DTMF “5” per confermare la ricezione della sequenza DTMF;
- si disattiva il relè *Allarme Inviato* e si spegne il LED corrispondente (*ALARM SENT*);
- vengono disalimentati i morsetti del connettore J18 (*LED ALR-S*) che consentono di remotizzare, tramite un eventuale LED, la segnalazione dell’allarme inviato;
- la comunicazione viene abbattuta; la procedura di allarme viene conclusa ed il sistema ritorna nello stato di *standby*.

### NOTA

1. **Se il sistema non riconosce i 2 toni di handshake (1400 e 2300 Hz) entro 10 secondi dalla risposta del Call Center, la chiamata di emergenza viene considerata fallita ed il dispositivo seleziona il numero successivo nella Lista di Emergenza Allarme Tecnologici.**
2. **Per maggiori informazioni sullo standard Ademco e sulla struttura del protocollo si veda pag. 59**

**Chiamata di emergenza verso un tecnico di assistenza**

Nel caso, invece, di risposta da parte di un tecnico, il sistema si comporta come indicato qui di seguito:

- viene emesso un doppio segnale acustico per notificare l'inizio della procedura di allarme;
- si attiva il relè *Allarme Inviato* e si accende il LED corrispondente (*ALARM SENT*);
- vengono alimentati i morsetti del connettore J18 (*LED ALR-S*) che consentono di remotizzare, tramite un eventuale LED, la segnalazione dell'allarme inviato;
- il sistema inizia la procedura di chiamata utilizzando la linea PSTN o la rete GSM a seconda del modello utilizzato: TSF100 o TSF100/GSM;
- il primo numero telefonico disponibile nella *Lista di Emergenza Allarmi Tecnologici* è il primo ad essere chiamato dal sistema, passando ai successivi nel caso di numero occupato o di mancata risposta;
- alla risposta del tecnico, viene riprodotto il messaggio "*Impianto numero...*" seguito dal messaggio corrispondente al tipo di allarme ("*Allarme batteria*", "*Allarme mancanza tensione di rete*" o "*Ripristino tensione di rete*");
- viene riprodotto il messaggio "*Digitare 5 per confermare*";
- dopo la digitazione della cifra "**5**", il sistema riproduce il messaggio "*Conferma ricevuta*";
- si disattiva il relè *Allarme Inviato* e si spegne il LED corrispondente (*ALARM SENT*);
- vengono disalimentati i morsetti del connettore J18 (*LED ALR-S*) che consentono di remotizzare, tramite un eventuale LED, la segnalazione dell'allarme inviato;
- la comunicazione viene abbattuta; la procedura di allarme viene conclusa ed il sistema ritorna nello stato di *standby*.

**NOTA**

**Se il tecnico di assistenza riaggancia senza premere il tasto "5", la chiamata di emergenza viene considerata fallita ed il sistema seleziona il numero successivo nella Lista di Emergenza Allarmi Tecnologici.**

## CHIAMATA DI EMERGENZA PER DIAGNOSTICA PERIODICA

In ottemperanza alla Normativa Armonizzata EN 81-28, il sistema genera chiamate periodiche con cadenza massima di 72 ore (default) informando il destinatario sia del buon funzionamento dell'impianto che della linea di comunicazione utilizzata (PSTN o GSM).

La cessazione delle chiamate periodiche da parte di un impianto è sicuramente segno di qualche malfunzionamento grave e consente al personale tecnico di organizzare l'intervento per risolvere l'emergenza.

I numeri telefonici verso i quali il sistema notifica l'allarme di diagnostica devono essere programmati nell'apposita *Lista di Emergenza Diagnostica Periodica*.

La chiamata di emergenza per Diagnostica Periodica può essere diretta verso un Centro di Soccorso o verso un tecnico di assistenza ma non prevede le modalità di *comunicazione vivavoce, attesa richiamata e disarmo allarme*.

### **NOTA**

**Per maggiori informazioni sull'attivazione e disattivazione dell'Allarme per Diagnostica Periodica si veda pag. 50.**

## Chiamata di emergenza verso un Centro di Soccorso con protocollo Ademco

Nel caso di risposta da parte di un Centro Automatico di Soccorso, il protocollo Ademco prevede per ogni evento di allarme un codice specifico che consenta al Call Center di conoscere la causa della chiamata (vedi pag. 59).

Alla risposta, il sistema attende i toni di *handshake* previsti dal protocollo Ademco e generati dal Call Center (1400 e 2300 Hz).

Se la chiamata per Diagnostica Periodica è abilitata (vedi pag. 50), allo scadere dell'intervallo di tempo prestabilito, il comportamento del sistema è il seguente:

- viene emesso un doppio segnale acustico per notificare l'inizio della procedura di allarme;
- il sistema inizia la procedura di chiamata utilizzando la linea PSTN o la rete GSM a seconda del modello utilizzato: TSF100 o TSF100/GSM;
- il primo numero telefonico disponibile nella *Lista di Emergenza Diagnostica Periodica* è il primo ad essere chiamato dal sistema, passando ai successivi nel caso di numero occupato o di mancata risposta;
- in seguito al riconoscimento di due toni (1400 e 2300 Hz) emessi dal Call Center, il telefono invia una sequenza di 16 toni DTMF secondo lo standard Ademco, dai quali il Centro di Soccorso ricava l'identificativo dell'impianto ed il codice del tipo di allarme che ha generato la chiamata;
- il Centro di Soccorso invia il tono di *kissoff* o il tono DTMF "5" per confermare la ricezione della sequenza DTMF;
- la comunicazione viene interrotta e la procedura di allarme viene conclusa al termine dell'invio della stringa DTMF.

### **NOTE**

1. **Se il sistema non riconosce i 2 toni di handshake (1400 e 2300 Hz) entro 10 secondi dalla risposta del Call Center, la chiamata di emergenza viene considerata fallita ed il dispositivo seleziona il numero successivo nella Lista di Emergenza Diagnostica Periodica.**
2. **Per maggiori informazioni sullo standard Ademco si veda pag. 59**

**Chiamata di emergenza verso un tecnico di assistenza**

Nel caso di risposta da parte di un tecnico di assistenza, il sistema provvede a notificare vocalmente il tipo di allarme che ha generato la chiamata di emergenza.

Se la chiamata per Diagnostica Periodica è abilitata, allo scadere dell'intervallo di tempo prestabilito, il comportamento del sistema è il seguente:

- viene emesso un doppio segnale acustico per notificare l'inizio della procedura di allarme;
- il sistema inizia la procedura di chiamata utilizzando la linea PSTN o la rete GSM a seconda del modello utilizzato: TSF100 o TSF100/GSM;
- il primo numero telefonico disponibile nella *Lista di Emergenza Diagnostica Periodica* è il primo ad essere chiamato dal sistema, passando ai successivi nel caso di numero occupato o di mancata risposta;
- alla risposta del tecnico viene riprodotto l'annuncio identificativo dell'impianto seguito dal messaggio "*Chiamata Diagnostica*";
- il tecnico digita la cifra "5" per confermare la ricezione dell'allarme;
- il sistema riproduce il messaggio "*Conferma ricevuta*", interrompendo la comunicazione e concludendo la procedura di allarme.

**NOTA**

**Se il tecnico di assistenza riaggancia senza premere il tasto "5", la chiamata di emergenza viene considerata fallita ed il sistema seleziona il numero successivo nella Lista di Emergenza Diagnostica Periodica.**

## FALLIMENTO DI CHIAMATA

Il fallimento della chiamata prevede la ripetizione della procedura di composizione del numero telefonico, in modo da trasferire l'allarme al destinatario successivo presente nella *Lista di Emergenza* specifica.

Una chiamata di emergenza viene considerata fallita se:

- il numero telefonico chiamato è occupato o non risponde;
- la comunicazione tra il sistema ed il destinatario della chiamata di emergenza si interrompe per cause accidentali (ad esempio, cade la linea);
- la durata della *comunicazione vivavoce* si protrae oltre il tempo prestabilito (default=30 minuti);
- la *comunicazione vivavoce* viene conclusa senza che il Centro di Soccorso abbia inviato il tono DTMF "9" o senza che il tecnico di assistenza abbia premuto il tasto "9" (ad esempio, cade la linea);
- alla risposta da parte di un tecnico di assistenza non viene selezionata, entro 20 secondi, nessuna delle 2 opzioni presentate, ovvero "8" per la *comunicazione vivavoce* oppure "0" per l'*attesa richiamata*;
- il sistema non riconosce, entro 10 secondi, i 2 toni DTMF di *handshake* (1400 e 2300 Hz) generati alla risposta dal Centro di Soccorso tramite lo standard Ademco (ad esempio, la linea di comunicazione è disturbata);
- alla risposta da parte di un Centro di Soccorso, il sistema non riceve, entro 20 secondi, il tono DTMF "8" oppure "0" corrispondenti rispettivamente all'attivazione della modalità *comunicazione vivavoce* e *attesa richiamata*;
- il destinatario del numero telefonico non effettua la richiamata verso il sistema entro il tempo prestabilito (default=10 minuti), quando è attiva la modalità *attesa richiamata*;
- il personale tecnico che interviene sull'impianto non preme il *Pulsante di Fine Allarme* entro il tempo prestabilito (default=60 minuti);
- durante l'attesa del disarmo Allarme Cabina, il personale tecnico che interviene sull'impianto in emergenza, preme il *Pulsante Fine Allarme* ma non ne conferma il disarmo premendo "5"; a tal proposito si rammenta che il disarmo dell'allarme può avvenire anche senza la pressione locale del pulsante: il tecnico di assistenza o il Centro di Soccorso dovranno, in alternativa, provvedere rispettivamente alla digitazione o all'invio della cifra DTMF "5" per terminare la *conversazione vivavoce* e concludere la procedura di allarme.

### NOTA

**Per la modifica dei valori di default sopra indicati si veda la sezione Programmazione Avanzata a pag. 49**

## GESTIONE REMOTA DEI RELE'

Il personale tecnico incaricato di risolvere un'emergenza ha la possibilità di intervenire sull'impianto comandando da remoto l'apertura del cancello e del portone dello stabile, in modo da raggiungere il prima possibile la persona bloccata all'interno della cabina dell'ascensore.

Al fine di evitare un utilizzo indiscriminato dei comandi "apricancello" ed "apriportone", la gestione remota dei relè è protetta da una password personalizzabile a 4 cifre (**default=0852**).

La password deve essere inserita dopo che il sistema ha risposto alla chiamata entrante riproducendo il messaggio "Inserire password".

Per comandare i relè, pertanto, è necessario anteporre ai codici sotto riportati la stringa:

# 0 8 5 2 \* (2 beep)

Qui di seguito sono elencate le stringhe DTMF necessarie per gestire remotamente le 2 modalità di funzionamento dei relè (*GATE* e *DOOR*).

### NOTE

1. **Per comandare i relè "GATE" e "DOOR" in successione, digitare la password una sola volta, facendo seguire al codice per pilotare il primo relè quello necessario per comandare il secondo.**
2. **Non è possibile comandare remotamente i relè durante la programmazione locale del sistema.**
3. **Non è possibile comandare remotamente i relè quando il sistema è in modalità "comunicazione vivavoce" o "attesa richiamata".**

### MODALITÀ TEMPORIZZATA

#### Relè apri cancello (GATE)

Digitare la seguente stringa:

8 6 0 \* (2 beep...2 beep)                      chiusura temporizzata a 2 secondi

#### Relè apri portone (DOOR)

Digitare la seguente stringa:

8 6 2 \* (2 beep...2 beep)                      chiusura temporizzata a 2 secondi

### MODALITÀ ON/OFF

#### Relè apri cancello (GATE)

Per comandare la chiusura (1=ON) e l'apertura (0=OFF) del relè digitare la seguente stringa:

8 6 4 \* (beep) 1 \* (2 beep)                      attivazione (chiusura)

8 6 4 \* (beep) 0 \* (2 beep)                      disattivazione (apertura)

#### Relè apri portone (DOOR)

Per comandare la chiusura (1=ON) e l'apertura (0=OFF) del relè digitare la seguente stringa:

8 6 5 \* (beep) 1 \* (2 beep)                      attivazione (chiusura)

8 6 5 \* (beep) 0 \* (2 beep)                      disattivazione (apertura)

**MODIFICA DELLA PASSWORD**

E' possibile personalizzare la password che permette di accedere alla gestione remota dei relè, digitando la seguente stringa:

8 1 0 \* (beep) <nuova password> \* (2 beep)

dove "nuova password" è il nuovo codice per la gestione remota dei relè, ovvero una stringa di **1÷4 cifre** comprese fra **0** e **9**.

**Esempio**

Si vuole sostituire la password di default (0852) con il nuovo codice di accesso 937; la sequenza DTMF da digitare per la pèrogrammazione sarà:

8 1 0 \* (beep) 9 3 7 \* (2 beep)

**NOTA**

**La modifica della password per la gestione dei relè può essere eseguita localmente o da remoto; in quest'ultimo caso è necessario inserire la password di accesso al sistema (default=2580).**

## PROGRAMMAZIONE AVANZATA

Questa sezione raccoglie una serie di parametri di programmazione che permettono di agire su specifiche funzioni avanzate del sistema.

La configurazione dei parametri qui elencati può avvenire localmente, senza inserimento della password, oppure da remoto, previo inserimento del codice di programmazione (**default=2580**).

### PARAMETRI AGGIUNTIVI

#### Time-out programmazione remota

In fase di configurazione remota, tutte le volte che viene digitato un comando, il dispositivo inizializza un timer che temporizza la durata della programmazione; se entro questo intervallo di tempo non vengono ricevute stringhe DTMF, il sistema riproduce **4 toni** in rapida successione e poi riaggancia.

Per poter accedere nuovamente alla programmazione, è necessario richiamare il sistema e reintrodurre la password.

Per modificare l'intervallo di tempo della durata della programmazione, digitare la stringa:

**8 0 0 \*** (beep) <T> **\*** (2 beep)

dove "T" è il tempo in *minuti* (**1÷254**) della durata della programmazione remota.

#### NOTA

**La programmazione di fabbrica prevede che il time-out di programmazione sia pari a 5 minuti.**

#### Programmazione del numero di squilli alla risposta

E' possibile programmare il numero di squilli che il sistema attende prima di rispondere ad una chiamata proveniente dalla linea PSTN (TSF100) o dalla rete GSM (TSF100/GSM).

Digitare la stringa:

**5 1 0 \*** (beep) <N> **\*** (2 beep)

dove "N" indica il tipo di squilli (**1÷20**) prima della risposta del sistema.

#### NOTA

**La programmazione di fabbrica prevede che il numero di squilli alla risposta sia pari a 1.**

#### Attivazione e disattivazione dell'allarme Test Batteria

Consente al sistema di effettuare periodicamente un test per verificare lo stato di efficienza della batteria tampone; se il valore di tensione rilevato è inferiore ad una soglia prestabilita, il dispositivo genera una chiamata di allarme selezionando i numeri telefonici nella *Lista di Emergenza Allarmi Tecnologici*.

Digitare la stringa:

**6 0 1 \*** (beep) **1 \*** (2 beep)      attivazione del Test Batteria

**6 0 1 \*** (beep) **0 \*** (2 beep)      disattivazione del Test Batteria

#### NOTA

**La programmazione di fabbrica prevede che il Test Batteria sia disattivato ma impostato con cadenza pari a 48 ore.**

### Cadenza del Test Batteria

Una volta attivato l'allarme Test Batteria, è possibile programmare l'intervallo di tempo (cadenza) con cui il sistema effettua il test; digitare la seguente stringa:

9 1 0 \* (beep) <T> \* (2 beep)

dove "T" è l'intervallo di tempo espresso in ore (0÷254) tra un test ed il successivo.

#### NOTA

*La programmazione di fabbrica prevede che la cadenza del Test Batteria sia impostata ad intervalli di 48 ore, anche se l'allarme è disattivato.*

### Attivazione dell'allarme Test Rete Elettrica

Consente al sistema di effettuare un test sulla tensione di rete generando un allarme qualora l'alimentazione venisse a mancare per un tempo superiore ad un valore prestabilito.

E' possibile, pertanto, agire su un parametro che permette di impostare il tempo minimo in cui l'alimentazione di rete non deve essere presente sul sistema per essere segnalata come mancante, generando una chiamata di allarme; questo filtro permette di generare allarmi solo per interruzioni o mancanze d'alimentazione significative.

Per abilitare l'allarme Test Rete Elettrica, digitare la stringa sotto riportata:

6 3 0 \* (beep) <T> \* (2 beep)

dove il "T" è il valore in minuti (0÷254) trascorso il quale, la mancanza della rete elettrica viene segnalata con una chiamata di allarme.

#### NOTE

1. *La programmazione di fabbrica prevede che l'allarme Test Rete Elettrica sia disattivato (T=0).*
2. *Il sistema genera una chiamata di allarme anche nel caso in cui il test successivo riveli il ripristino dell'alimentazione di rete.*

### Attivazione della Chiamata Diagnostica Periodica

Consente al sistema di generare chiamate periodiche informando il Centro di Soccorso o il tecnico di assistenza del buon funzionamento dell'impianto e della linea di comunicazione utilizzata (PSTN o GSM).

E' possibile attivare la funzione impostando l'intervallo di tempo (cadenza) in cui il sistema effettua la chiamata periodica digitando la seguente stringa:

6 1 1 \* (beep) <T> \* (2 beep)

dove "T" è l'intervallo di tempo espresso in ore (0÷72) tra una Chiamata Diagnostica e la successiva.

#### NOTA

1. *La programmazione di fabbrica prevede che l'allarme per Diagnostica Periodica sia disattivato (T=0).*
2. *In accordo con la Normativa Armonizzata EN 81-28, l'intervallo di tempo massimo tra una Chiamata Diagnostica e la successiva non deve essere superiore a 72 ore.*

### Cicli di chiamata delle Liste di Emergenza

Il sistema consente di configurare il numero di tentativi di chiamata dei numeri telefonici programmati nelle *Liste di Emergenza*.

#### Lista di Emergenza Allarme Cabina (o Principale)

In caso di chiamata di emergenza, i numeri telefonici presenti nella *Lista di Emergenza Allarme Cabina* o *Lista Principale* vengono chiamati in successione fino a che la chiamata non viene risposta; pertanto, quando la chiamata verso il primo numero non va a buon fine, il sistema seleziona il numero successivo all'interno della lista.

E' possibile impostare il numero di volte in cui la *Lista Principale* debba essere ripetuta nel caso in cui falliscano tutte le chiamate dirette verso i numeri in essa programmati.

Digitare la sequenza DTMF:

6 0 2 \* (beep) <N> \* (2 beep)

dove il valore "N" indica il numero dei cicli di chiamata (**0÷99**) dei numeri programmati nella *Lista di Emergenza Principale*.

**NOTE**

1. La programmazione di fabbrica prevede che il numero dei tentativi di chiamata N della Lista Principale sia pari a 10.
2. Al raggiungimento del numero di tentativi di chiamata N senza ottenimento di risposta da parte del Centro di Soccorso o del tecnico di assistenza, il sistema riprodurrà il messaggio "Attenzione! Premere ancora il pulsante di chiamata", invitando la persona all'interno della cabina a premere nuovamente il Pulsante Allarme Cabina.

**Liste di Emergenza secondarie**

E' possibile impostare il numero di volte in cui le liste di emergenza secondarie (*Allarmi di Servizio, Allarmi Tecnologici e Diagnostica Periodica*) debbano essere ripetute nel caso in cui falliscano tutte le chiamate dirette verso i numeri in esse programmati.

Digitare la sequenza DTMF:

6 0 3 \* (beep) <N> \* (2 beep)

dove il valore "N" indica il numero dei cicli di chiamata (**0÷99**) dei numeri programmati nelle *Liste di Emergenza Secondarie*.

**NOTE**

1. La programmazione di fabbrica prevede che il numero dei tentativi di chiamata N delle Liste di Emergenza secondarie sia pari a 10.
2. Al raggiungimento del numero di tentativi di chiamata N senza ottenimento di risposta da parte del Centro di Soccorso o del tecnico di assistenza, il sistema provvederà a chiamare i numeri telefonici programmati nella Lista di Emergenza Principale.

**Simulazione delle chiamate di emergenza**

In fase di installazione e programmazione, l'installatore ha la possibilità di simulare tutte le chiamate di emergenza supportate dal dispositivo, forzando l'invio degli allarmi tramite la digitazione delle seguenti stringhe:

8 4 0 \* (beep) → chiamata di emergenza per Allarme Cabina

8 4 1 \* (beep) → chiamata di emergenza per Allarmi di Servizio

8 4 2 \* (beep) → chiamata di emergenza per Test Batteria

8 4 3 \* (beep) → chiamata di emergenza per assenza Rete Elettrica

8 4 4 \* (beep) → chiamata di emergenza per ripristino Rete Elettrica

8 4 5 \* (beep) → chiamata di emergenza per Diagnostica Periodica

**NOTA**

1. La simulazione delle chiamate di allarme è consentita previa compilazione delle rispettive Liste di Emergenza.
2. Dopo aver digitato una delle stringhe sopra indicate, il dispositivo disconnette ed inizia a selezionare i numeri telefonici programmati nella Lista di Emergenza corrispondente.

**Attivazione della conversazione vivavoce**

Questo comando consente all'installatore o al personale addetto alla manutenzione dell'impianto di instaurare una conversazione vivavoce con la cabina dell'ascensore, a condizione che nessun allarme sia correntemente attivo.

Digitare la seguente stringa senza anteporre la password di programmazione:

8 2 3 \*

### Regolazione del volume vivavoce dell'altoparlante

E' possibile regolare il volume vivavoce dell'altoparlante installato nella cabina dell'ascensore, digitando la seguente stringa:

6 0 4 \* (beep) <V> \* (2 beep)

dove "V" è il livello del volume del vivavoce (0=minimo; 15=massimo).

#### NOTA

*La programmazione di fabbrica prevede che il volume vivavoce sia impostato al valore 5.*

### Selezione della lingua di riproduzione dei messaggi in cabina

E' possibile selezionare la lingua che il sistema utilizzerà per riprodurre esclusivamente i messaggi antipanico all'interno della cabina ascensore; digitare la seguente stringa:

8 5 3 \* (beep) <L> \* (2 beep)

dove "L" (1÷3) è il parametro che identifica la lingua con la quale verranno riprodotti i messaggi; in particolare:

- 1 → messaggi riprodotti solo in lingua italiana;
- 2 → messaggi riprodotti solo in lingua inglese;
- 3 → messaggi riprodotti prima in lingua italiana e poi in lingua inglese.

Si rammenta che i messaggi diffusi all'interno della cabina ascensore sono i seguenti:

Messaggi in lingua italiana	Messaggi in lingua inglese
"L'allarme è stato inviato"	"The alarm has been sent"
"L'allarme è stato ricevuto"	"The alarm has been received"
"Attenzione! Premere ancora il pulsante di chiamata"	"Attention please! Press the alarm button again"
"Chiamata inoltrata; attendere prego..."	"The call has been forwarded; please wait..."

#### NOTE

1. *La programmazione di fabbrica prevede che i messaggi in cabina siano riprodotti solo in lingua italiana.*
2. *La selezione della lingua per la riproduzione dei messaggi in cabina è supportata solo dai sistemi con versione firmware 1.4.00 o superiore. Per ricavare la versione firmware del sistema, si veda pag. 57.*

### Regolazione del volume del microfono

Qualora dovessero presentarsi fenomeni di riverbero tra il microfono e l'altoparlante del sistema, è possibile, in fase di installazione, procedere ad una regolazione accurata del volume del microfono. Digitare la seguente stringa:

9 3 4 \* (beep) <V> \* (2 beep)

dove "V" (0÷15) è il livello del volume del microfono, in particolare:

- 0 (valore minimo) = 39dB
- 15 (valore massimo) = 54dB

#### NOTE

1. *La programmazione di fabbrica prevede che il volume del microfono sia impostato al valore 7 (46dB).*
2. *Questa impostazione va effettuata qualora la regolazione del volume del microfono tramite il jumper J19 non portasse a risultati soddisfacenti; per maggiori informazioni si veda pag. 10.*

### Regolazione del volume di riproduzione dei messaggi

Il sistema consente di regolare a proprio piacimento il volume generale dei messaggi riprodotti al tecnico di assistenza durante la chiamata di emergenza.

8 5 8 \* (beep) <V> \* (2 beep)

dove "V" è il livello del volume dei messaggi (1=minimo; 10=massimo).

#### NOTA

**La programmazione di fabbrica prevede che il volume di riproduzione dei messaggi sia impostato al valore massimo (V=10).**

### Durata della comunicazione vivavoce

La durata della comunicazione vivavoce che si instaura tra la persona che attiva la chiamata di emergenza ed il destinatario della chiamata è regolata da un apposito parametro, impostabile digitando la stringa:

6 0 5 \* (beep) <T> \* (2 beep)

dove "T" è la durata espressa in *minuti* (1÷60) della comunicazione vivavoce.

#### NOTA

1. **La programmazione di fabbrica prevede che la durata della comunicazione vivavoce sia pari a 30 minuti.**
2. **Se la durata della conversazione si protrae oltre il tempo prefissato, il sistema abbatte la conversazione e considera la chiamata fallita.**

### Intervallo di tempo per l'attesa richiamata

Il sistema consente di programmare l'intervallo di tempo in cui attendere la richiamata da parte del Centro di Soccorso o del tecnico di assistenza quando viene attivata la modalità *attesa richiamata*. Digitare la seguente stringa:

6 2 0 \* (beep) <T> \* (2 beep)

dove "T" è l'intervallo di tempo in *minuti* (1÷254) che intercorre tra l'istante in cui il sistema viene configurato in modalità *attesa richiamata* e l'istante in cui il sistema viene richiamato.

#### NOTE

1. **La programmazione di fabbrica prevede che l'intervallo di tempo per l'attesa richiamata sia pari a 10 minuti.**
2. **Se la richiamata non giunge entro l'intervallo di tempo impostato, il sistema considera la chiamata di emergenza fallita e seleziona il numero telefonico successivo nell'apposita Lista di Emergenza.**

### Intervallo di tempo per il disarmo allarme cabina

Il sistema consente di programmare l'intervallo di tempo necessario per concludere la procedura di allarme cabina premendo il *Pulsante Fine Allarme*.

Si rammenta che tale pulsante deve essere premuto dal personale incaricato quando interviene sull'impianto per liberare la persona rimasta bloccata.

Digitare la stringa:

**6 0 6 \*** (beep) <T> **\*** (2 beep)

dove "T" è l'intervallo di tempo in *minuti (1÷254)* che intercorre tra l'istante in cui il l'allarme cabina è stato validato e l'istante in cui viene premuto il *Pulsante Fine Allarme*.

#### NOTE

1. **La programmazione di fabbrica prevede che l'intervallo di tempo per il disarmo allarme sia pari a 60 minuti.**
2. **Se il Pulsante Fine Allarme non viene premuto entro l'intervallo di tempo prestabilito, il sistema considera la chiamata di emergenza fallita e seleziona il numero telefonico successivo nella Lista di Emergenza Allarme Cabina.**

### Tempo di validazione dell'allarme cabina

Per prevenire chiamate di emergenza accidentali, il sistema considera valido l'allarme proveniente dalla cabina solo se il *Pulsante Allarme Cabina* viene mantenuto premuto per un determinato intervallo di tempo.

E' possibile modificare la durata di questo periodo digitando la seguente stringa:

**6 3 2 \*** (beep) <T> **\*** (2 beep)

dove "T" è la durata in *secondi (1÷30)* della pressione del *Pulsante Allarme Cabina* affinché il sistema consideri valida la chiamata di emergenza.

#### NOTA

**La programmazione di fabbrica prevede che il tempo di validazione dell'allarme cabina sia pari a 5 secondi.**

### Abilitazione dell'altoparlante

In fase d'installazione, è possibile scegliere quale altoparlante abilitare sul sistema per eseguire le seguenti operazioni, ovvero:

- riprodurre i messaggi vocali alla persona che genera la richiesta di soccorso informandola sullo stato di avanzamento della chiamata di emergenza;
- permettere alla persona intrappolata di mettersi in contatto con il Centro di Soccorso o con il tecnico di assistenza durante la modalità *comunicazione vivavoce* (vedi pag. 32);
- riprodurre, a conforto della persona che richiede soccorso, il messaggio "*Chiamata inoltrata; attendere, prego...*", qualora il sistema sia configurato da remoto in modalità *attesa richiamata* (vedi pag. 32).

Per la selezione dell'altoparlante digitare la stringa:

**9 0 0 \*** (beep) <tipo altoparlante> **\*** (2 beep)

dove "*tipo altoparlante*" indica l'altoparlante da impiegare, ovvero:

- **1** → abilita l'altoparlante locale, presente sul fondo del sistema LIFTVOX;
- **2** → abilita l'altoparlante remoto del modulo TSF101 (se connesso al sistema);
- **3** → abilita entrambi gli altoparlanti, locale e remoto.

#### NOTA

**La programmazione di fabbrica prevede l'abilitazione di entrambi gli altoparlanti.**

**Configurazione della modalità di inibizione dell'allarme cabina**

E' possibile impostare la modalità di inibizione dell'allarme cabina in modo da attivare un filtro logico per il controllo dell'invio della *Chiamata di Emergenza per Allarme Cabina* (vedi pag. 16).  
La seguente tabella riassume le quattro modalità disponibili per l'inibizione dell'allarme:

Contatto pulito (Circuito 1)		Contatto in tensione (Circuito 2)		Modalità
Contatto P1	Contatto P2	Contatto P1	Contatto P2	
Normalmente aperto	Normalmente aperto	Normalmente aperto	Normalmente aperto (tensione assente)	0
Normalmente aperto	Normalmente chiuso	Normalmente aperto	Normalmente chiuso (tensione presente)	1
Normalmente chiuso	Normalmente aperto	Normalmente chiuso	Normalmente aperto (tensione assente)	2
Normalmente chiuso	Normalmente chiuso	Normalmente chiuso	Normalmente chiuso (tensione presente)	3

Come si nota dalla tabella, la programmazione della modalità di inibizione riguarda entrambe le realizzazioni circuitali (contatto pulito e contatto in tensione); sarà cura del manutentore, pertanto, predisporre il circuito desiderato in base alle specifiche esigenze di funzionamento dell'impianto.

Per configurare la modalità di inibizione desiderata, digitare la stringa:

9 0 1 \* (beep) <modalità> \* (2 beep)

dove "modalità" indica una delle quattro tipologie di inibizione dell'allarme (0÷3).

**NOTE**

1. La programmazione di fabbrica prevede l'impostazione della modalità "0".
2. Al termine della programmazione della modalità di inibizione è necessario riavviare il sistema premendo il pulsante di Reset (vedi pag. 13).

**Regolazione del livello audio dell'altoparlante (solo per la comunicazione con la sala macchine)**

E' possibile regolare il volume vivavoce dell'altoparlante all'interno della cabina ascensore in modo da ottimizzare la comunicazione con il telefono BCA posizionato in sala macchine (si veda pag. 17).  
Per regolare il volume vivavoce dell'altoparlante, digitare la stringa:

9 0 2 \* (beep) <V> \* (2 beep)

dove "V" è il livello del volume dell'altoparlante (0=minimo; 15=massimo).

**NOTE**

1. La programmazione di fabbrica prevede che il volume dell'altoparlante sia impostato al valore minimo (V=0).
2. Il parametro in oggetto consente di regolare il volume dell'altoparlante all'interno della cabina esclusivamente per la comunicazione con il telefono della sala macchine; tale livello è indipendente dal valore impostato tramite il parametro "Regolazione del volume vivavoce" (si veda pag. 52).

**Disabilitazione della programmazione locale tramite il telefono della sala macchine**

In alternativa alla programmazione locale tramite un telefono BCA connesso al connettore J3, è possibile configurare il dispositivo tramite il telefono della sala macchine (connettore J2).  
Per disabilitare il telefono della sala macchine alla programmazione del sistema, digitare la seguente stringa:

9 0 3 \* (beep) 0 \* (2 beep)

Per riabilitare la programmazione tramite il telefono della sala macchine, digitare la seguente stringa:

9 0 3 \* (beep) 1 \* (2 beep)

**NOTA**

**La programmazione di fabbrica prevede che la configurazione del sistema tramite il telefono della sala macchine sia abilitata.**

**Test dei relè**

In fase di installazione, è possibile testare la funzionalità dei relè (GATE e DOOR) verificandone l'attivazione e la disattivazione.

Digitare le seguenti stringhe:

6 1 2 \* (beep) 1 \* (2 beep) attiva in sequenza tutti i relè del sistema

6 1 2 \* (beep) 0 \* (2 beep) disattiva tutti i relè del sistema

**NOTA**

**Se il telefono viene riagganciato dopo aver digitato la stringa di attivazione, i relè verranno disattivati in automatico.**

**Riavvio del sistema da remoto**

Qualora dovesse rendersi necessario, è possibile procedere ad un reset hardware remoto del sistema, equivalente alla pressione del pulsante di *Reset* presente all'interno del dispositivo.

Alla risposta del sistema, digitare la seguente stringa:

# <password> \* (2 beep) 8 2 4 \* (2 beep)

**NOTA**

**La procedura di riavvio del sistema NON comporta la cancellazione dei numeri programmati nelle Liste di Emergenza e dei parametri di programmazione.**

**Cancellazione dell'allarme cabina da remoto**

Il sistema LIFTVOX consente al tecnico di assistenza di cancellare (annullare) da remoto un *Allarme Cabina* attivo.

Quando il dispositivo si trova nello stato di attesa del *disarmo allarme*, procedere come segue:

- chiamare il numero della linea PSTN (TSF100) o della SIM card (TSF100/GSM);
- attendere la risposta del sistema con conseguente attivazione della *comunicazione vivavoce*;
- digitare la stringa: # 0 8 2 2 \* (2 beep)
- eventualmente parlare o riagganciare.

**NOTE**

1. **La programmazione di fabbrica prevede che il codice di servizio di default per la cancellazione dell'allarme in corso sia pari a #0822\*.**
2. **La cancellazione dell'allarme in corso può essere eseguita SOLO quando il sistema è in attesa del disarmo allarme.**
3. **La cancellazione dell'allarme fa sì che la comunicazione vivavoce tra il sistema ed il tecnico di assistenza resti attiva (la chiamata non viene abbattuta automaticamente).**

**Modifica del codice per la cancellazione dell'allarme cabina da remoto**

È possibile modificare il codice di servizio (**default=#0822\***) che consente al tecnico di assistenza di annullare un allarme cabina attivo.

Digitare la seguente stringa:

8 1 4 \* (beep) <nuovo codice> \* (2 beep)

dove "nuovo codice" è la nuova stringa che consente di annullare l'allarme in corso, ovvero una sequenza di **1÷4 cifre** comprese fra **0** e **9**.

**Esempio**

Si vuole sostituire la password di default con il nuovo codice 572; la stringa DTMF da digitare per la programmazione sarà:

8 1 4 \* (beep) 5 7 2 \* (2 beep)

Di conseguenza, il nuovo codice da digitare per la cancellazione dell'allarme cabina sarà:

# 5 7 2 \* (2 beep)

### **Lettura vocale delle impostazioni dei parametri di programmazione**

In fase di installazione e programmazione, questa operazione può risultare utile per verificare l'impostazione di ciascun parametro della programmazione. Dopo aver inserito il codice del parametro, il sistema provvederà a riprodurre un messaggio vocale enunciando la digitazione precedentemente introdotta per quel parametro.

Digitare la seguente stringa per ascoltare l'impostazione di un parametro tramite l'altoparlante della cabina:

8 2 5 \* (beep) <parametro> \* (2 beep) → 

Digitare la seguente stringa per ascoltare l'impostazione di un parametro tramite il ricevitore del telefono di programmazione, quello della sala macchine o da un telefono remoto:

8 2 6 \* (beep) <parametro> \* (2 beep) → 

dove "parametro" è il codice di programmazione del quale si desidera verificare il valore configurato.

#### **Esempio**

Si desidera verificare i valori configurati per i seguenti parametri:

- 1) **101** → numero telefonico programmato nella posizione 1 della *Lista di Emergenza Allarme Cabina* (vedi pag. 25);
- 2) **510** → numero di squilli alla risposta (vedi pag. 49).

Nel primo caso, digitare la stringa:

8 2 5 \* (beep) 1 0 1 \* (2 beep) → 

oppure

8 2 6 \* (beep) 1 0 1 \* (2 beep) → 

Nel secondo caso, digitare la stringa:

8 2 5 \* (beep) 5 1 0 \* (2 beep) → 

oppure

8 2 6 \* (beep) 5 1 0 \* (2 beep) → 

La procedura di lettura dell'impostazione di un parametro può essere utilizzata anche per ricavare la versione firmware ed il numero seriale del sistema LIFTVOX.

Digitare la seguente stringa per l'ascolto della versione firmware:

8 2 5 \* (beep) 8 7 1 \* (2 beep) → 

oppure

8 2 6 \* (beep) 8 7 1 \* (2 beep) → 

Digitare la seguente stringa per l'ascolto del numero seriale:

8 2 5 \* (beep) 8 7 2 \* (2 beep) → 

oppure

8 2 6 \* (beep) 8 7 2 \* (2 beep) → 

**NOTA**

*Per un elenco completo dei parametri di programmazione del sistema, si veda la tabella riportata a pag. 61.*

**Ripristino dei valori di default**

Qualora dovesse rendersi necessario, è possibile procedere al ripristino dei valori di default dei parametri di programmazione digitando la stringa sotto riportata:

8 3 1 \* (2 beep)

**NOTA**

*La procedura di ripristino dei valori di default dei parametri NON comporta la cancellazione dei numeri programmati nelle Liste di Emergenza.*

**Cancellazione della memoria**

Qualora dovesse rendersi necessario, è possibile procedere alla cancellazione della memoria del sistema digitando la seguente stringa.

# 1 5 9 3 5 7 \* (2 beep)

**IMPORTANTE!**

**Porre particolare attenzione all'impiego di questo codice in quanto la sua digitazione comporta il ripristino dei valori di default dei parametri e la cancellazione dei numeri telefonici programmati nelle *Liste di Emergenza*.**

## PROTOCOLLO DI TRASMISSIONE ADEMCO

Lo standard di comunicazione Ademco è un protocollo telefonico utilizzato per comunicare con un Centro di Soccorso in maniera automatica, consentendo la trasmissione di informazioni relative a sistemi di antifurto ed impianti di ascensore. Quando il sistema LIFTVOX genera una chiamata di allarme, di segnalazione guasto o semplicemente per diagnostica periodica, il Centro di Soccorso risponde automaticamente generando una sequenza di 2 toni (1400 e 2300 Hz); una volta riconosciuti, il sistema genera, in risposta, una stringa di toni DTMF dai quali il Call Center ricaverà tutte le informazioni inerenti il sistema e l'origine della chiamata di emergenza.

### STRUTTURA DEL PROTOCOLLO

Il protocollo Ademco prevede la trasmissione di una serie di allarmi codificati sotto forma di una sequenza di **16 toni DTMF**, strutturati in 7 campi distinti, come mostrato in figura.

Codice identificativo				Tipo di messaggio		E.Q.	Codice evento			Gruppo		Numero di zona			Checksum
<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>1</b>	<b>8</b>	<b>1</b>	<b>E</b>	<b>E</b>	<b>E</b>	<b>G</b>	<b>G</b>	<b>Z</b>	<b>Z</b>	<b>Z</b>	<b>C</b>

- **Codice identificativo:** è composto da 4 DTMF e consente al Centro di Soccorso di identificare l'impianto in emergenza; questo campo può assumere valori compresi fra **0000** e **9999**. Per la programmazione del codice identificativo si veda pag. 31.
- **Tipo di messaggio:** in ambito ascensoristico assume un valore fisso pari a 18.
- **E.Q. (Event Qualifier):** in ambito ascensoristico assume un valore fisso pari a 1.
- **Codice evento:** è composto da 3 digit (**000÷999**) ed identifica il tipo di allarme o segnalazione che si sta inviando; nel campo dei sistemi di soccorso per ascensori, questo parametro può assumere i seguenti valori:
  - **140 (chiamata per allarme cabina)**  
E' l'evento che corrisponde alla pressione del *Pulsante Allarme Cabina*; dopo la ricezione dei 16 DTMF inviati dal sistema, il Call Center risponde con un tono fisso di conferma (1400Hz) ponendo la persona nella cabina in comunicazione vocale con l'operatore del Centro di Soccorso.
  - **301 (allarme mancanza rete elettrica)**  
Se la tensione di rete viene a mancare per un tempo superiore a quello prefissato, il sistema genera una chiamata verso il Centro di Soccorso che automaticamente registra questo tipo di allarme per organizzare l'intervento di manutenzione.
  - **302 (allarme ripristino rete elettrica)**  
Se la tensione di rete viene ripristinata, il sistema genera una chiamata verso il Centro di Soccorso che automaticamente registra questo tipo di allarme, in modo da conoscere esattamente il periodo in cui l'apparato non è stato alimentato ed è intervenuta la batteria tampone.
  - **309 (allarme test batteria)**  
Se il test batteria non è andato a buon fine viene generata una chiamata verso il Centro di Soccorso che automaticamente registra questo tipo di allarme per organizzare l'intervento di manutenzione.
  - **602 (allarme per diagnostica periodica)**  
Per garantire l'efficienza degli impianti installati, ogni apparecchio chiama periodicamente un apposito Centro di Soccorso che ne registra la presenza ed il corretto funzionamento. Nel caso in cui questo non avvenga per un periodo di tempo maggiore di quanto programmato, il Call Center predisporrà l'intervento di manutenzione.
- **Gruppo:** in ambito ascensoristico non è utilizzato ed assume valore uguale a **01**.
- **Numero di zona:** è composto da 3 DTMF (**000÷999**) ed in ambito ascensoristico può assumere solo 2 valori specifici: **015** per la chiamata diagnostica e **001** per tutti gli altri casi.
- **Checksum:** viene generato automaticamente dal protocollo Ademco tramite un suo algoritmo interno.

## MESSAGGISTICA VOCALE

La tabella seguente mostra un riepilogo di tutti i messaggi vocali che il sistema LIFTVOX è in grado di riprodurre e l'azione che genera la riproduzione di ciascun messaggio (\*).

Messaggio	Azione
 L'allarme è stato inviato (**)	E' stato premuto il <i>Pulsante Allarme Cabina</i> , il <i>Pulsante Allarme Tetto</i> o il <i>Pulsante Allarme Fossa</i> .
 L'allarme è stato ricevuto (**)	Il sistema viene configurato da remoto in modalità <i>Attesa Richiamata</i> .
 L'allarme è stato disabilitato	Il tecnico di assistenza ha premuto il <i>Pulsante Fine Allarme</i> durante la modalità <i>Disarmo Allarme</i> .
 Digitare 0 per attesa richiamata	Il tecnico di assistenza ha risposto alla chiamata di <i>Allarme Cabina</i> o di <i>Servizio</i> .
 Digitare 8 per comunicazione vivavoce	Il tecnico di assistenza ha risposto alla chiamata di <i>Allarme Cabina</i> o di <i>Servizio</i> .
 Digitare 5 per confermare	Il tecnico di assistenza ha premuto il <i>Pulsante Fine Allarme</i> durante la modalità <i>Disarmo Allarme</i> .
 Allarme batteria	Il valore di carica della batteria è sceso al di sotto di una soglia prefissata.
 Allarme mancanza tensione di rete	L'alimentazione di rete del sistema viene a mancare per un tempo superiore ad un valore prestabilito.
 Ripristino tensione di rete	Conferma il ripristino dell'alimentazione della rete elettrica.
 Chiamata inoltrata; attendere, prego... (**)	Viene riprodotto periodicamente a conforto della persona intrappolata quando la modalità <i>Attesa Richiamata</i> è stata attivata.
 Inserire password	Il tecnico di assistenza accede da remoto al sistema per configurarlo o per gestirne i relè.
 Chiamata diagnostica	E' stato attivato l'allarme per <i>Diagnostica Periodica</i> ed il sistema effettua una chiamata di allarme ogni 72 ore (default).
 Conferma ricevuta	Il tecnico di assistenza ha premuto il tasto 5 per confermare il <i>Disarmo Allarme</i> .
 Attenzione! Premere ancora il pulsante di chiamata (**)	E' stato raggiunto il numero di tentativi di chiamata N della <i>Lista di Emergenza Allarme Cabina</i> . <b>NOTA</b> <i>La programmazione di fabbrica prevede che il numero dei cicli di chiamata della Lista di Emergenza Allarme Cabina (o Lista Principale) sia pari a 10; questo messaggio, pertanto, verrà riprodotto SOLO al raggiungimento del numero di tentativi di chiamata N impostati. Per maggiori informazioni sulla programmazione dei cicli di chiamata si veda pag. 50.</i>
 Impianto numero... (personalizzabile dall'installatore)	Annuncio identificativo dell'impianto riprodotto per ciascun tipo di allarme ogni volta che la chiamata di emergenza è diretta ad un tecnico di assistenza; per la registrazione del messaggio si veda la procedura riportata a pag. 31.

(\*) Per regolare il volume di riproduzione dei messaggi vocali si veda pag. 53.

(\*\*) Questi messaggi sono riproducibili in lingua italiana e/o inglese; per maggiori informazioni sulla selezione della lingua si veda pag. 52.

## RIEPILOGO DEI PARAMETRI DI PROGRAMMAZIONE

La tabella seguente mostra un riepilogo dei parametri di programmazione necessari per la configurazione del sistema LIFTVOX.

DESCRIZIONE DELLA FUNZIONE	CODICE	DEFAULT
Modifica della password per la programmazione da remoto	811*NNNN*	2580
Programmazione di un numero nella Lista Allarme Cabina	101*÷110*	
Programmazione di un numero nella Lista Allarmi di Servizio	201*÷210*	
Programmazione di un numero nella Lista Allarmi Tecnologici	301*÷305*	
Programmazione di un numero nella Lista Allarmi Diagnostica Periodica	401*÷405*	
Cancellazione di un numero da una Lista di Emergenza	832*	
Cancellazione di un'intera Lista di Emergenza	833*N*	
Cancellazione di tutte le Liste di Emergenza	834*	
Registrazione dell'annuncio identificativo dell'impianto	851*...*	
Riproduzione dell'annuncio identificativo dell'impianto	850*	
Programmazione del codice identificativo Ademco	660*NNNN*	0000
Attivazione temporizzata del relè apricancello (s)	860*	2
Attivazione temporizzata del relè apriportone (s)	862*	2
Attivazione del relè apricancello (ON)	864*1*	n.a. (°)
Disattivazione del relè apricancello (OFF)	864*0*	
Attivazione del relè apriportone (ON)	865*1*	n.a. (°)
Disattivazione del relè apriportone (OFF)	865*0*	
Modifica della password per la gestione dei relè	810*N÷NNNN*	#0852*
Time-out della programmazione remota (min)	800*T*	5
Programmazione del numero di squilli alla risposta	510*N*	1
Attivazione dell'allarme Test Batteria	601*1*	dis.
Disattivazione dell'allarme Test Batteria	601*0*	
Cadenza del Test Batteria (h)	910*T*	48
Attivazione dell'allarme Test Rete Elettrica (min)	630*T*	dis.
Attivazione della Chiamata Diagnostica Periodica (h)	611*T*	dis.
Numero di tentativi di chiamata della Lista Principale	602*N*	10
Numero di tentativi di chiamata delle altre Liste di Emergenza	603*N*	10
Simulazione della chiamata di emergenza per Allarme Cabina	840*	
Simulazione della chiamata di emergenza per Allarmi di Servizio	841*	
Simulazione della chiamata di emergenza per Test Batteria	842*	
Simulazione della chiamata di emergenza per assenza Rete Elettrica	843*	
Simulazione della chiamata di emergenza per ripristino Rete Elettrica	844*	
Simulazione della chiamata di emergenza per Diagnostica Periodica	845*	
Attivazione del vivavoce dell'altoparlante	823*	
Regolazione del volume vivavoce della conversazione	604*V*	5
Selezione della lingua di riproduzione dei messaggi in cabina	853*L*	1 (IT)
Regolazione del volume del microfono	934*V*	7
Regolazione del volume di riproduzione dei messaggi	858*V*	10
Durata della comunicazione vivavoce (min)	605*T*	30
Intervallo di tempo per l'attesa richiamata (min)	620*T*	10
Intervallo di tempo per il disarmo Allarme Cabina (min)	606*T*	60
Tempo di validazione dell'Allarme Cabina (s)	632*T*	5
Abilitazione dell'altoparlante	900*A*	3
Modalità di attivazione dell'allarme cabina con inibizione	901*M*	0

DESCRIZIONE DELLA FUNZIONE	CODICE	DEFAULT
Regolazione del livello audio dell'altoparlante (°°)	902*V*	0
Abilitazione della programmazione tramite il telefono della sala macchine	903*1*	
Disabilitazione della programmazione tramite il telefono della sala macchine	903*0*	
Test dei relè (attivazione)	612*1*	
Test dei relè (disattivazione)	612*0*	
Riavvio del sistema	824*	
Cancellazione dell'allarme cabina da remoto	#0822*	
Modifica del codice per la cancellazione dell'allarme cabina da remoto	814*N÷NNNN*	#0822*
Lettura vocale delle impostazioni dei parametri di programmazione (tramite altoparlante)	825*P*	
Lettura vocale delle impostazioni dei parametri di programmazione (tramite telefono)	826*P*	
Lettura vocale della versione firmware (tramite altoparlante)	825*871*	
Lettura vocale della versione firmware (tramite telefono)	826*871*	
Lettura vocale del numero seriale (tramite altoparlante)	825*872*	
Lettura vocale del numero seriale (tramite telefono)	826*872*	
Ripristino dei valori di default	831*	
Cancellazione della memoria del sistema	#159357*	

(°) = normalmente aperto

(°°) = solo per la comunicazione con il telefono della sala macchine

## INFORMATIVA

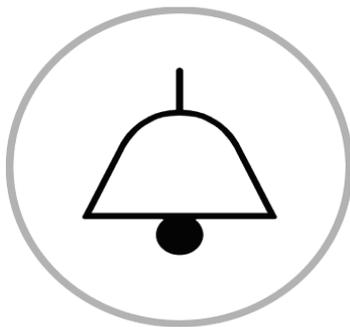
### INFORMATIVA PER L'INSTALLATORE DELL'ASCENSORE

Con riferimento alla Direttiva EN 81-28 punto 5.2 si ricorda che l'installatore deve informare il proprietario dell'installazione circa:

- 1) la necessità per il proprietario dell'installazione di assicurare che l'ascensore sia collegato ad un Servizio di Soccorso;
- 2) le informazioni che devono essere trasferite al Servizio di Soccorso (si veda l'informativa seguente per il proprietario dell'ascensore);
- 3) la necessità di mantenere sempre il dispositivo di allarme in condizioni di funzionamento per fornire una comunicazione bidirezionale con un Servizio di Soccorso;
- 4) la necessità di porre l'installazione fuori servizio quando la comunicazione bidirezionale è fuori servizio;
- 5) il controllo periodico della risposta vocale proveniente dal Servizio di Soccorso, impiegando il dispositivo di attivazione dell'allarme (prova manuale); si veda anche il punto 4.3.2.16.a della norma EN 13015:2001;
- 6) le informazioni per l'uso dei sistemi di allarme;
- 7) i requisiti minimi di manutenzione per il sistema di allarme;
- 8) le operazioni di modifica dei parametri per la chiamata telefonica, cioè i numeri di telefono, se inclusi nel dispositivo di allarme.

Inoltre, il punto 7 della medesima direttiva richiede che la marcatura minima in cabina debba comprendere:

- l'indicazione che la cabina è equipaggiata con un sistema di allarme e collegata ad un Servizio di Soccorso;
- il dispositivo di attivazione dell'allarme, cioè il pulsante del dispositivo di allarme, il comando a sfioramento, ecc. che deve essere di colore giallo, riportare la dicitura "ALLARME" in codice Braille ed identificato dal segno grafico sotto riportato:



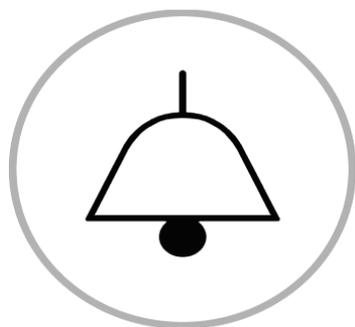
**INFORMATIVA PER IL PROPRIETARIO DELL'ASCENSORE**

Con riferimento alla Direttiva EN 81-28 punto 5.3 si ricorda che il proprietario dell'installazione deve informare il Servizio di Soccorso circa:

- 1) le istruzioni/informazioni generali dell'installatore tenendo conto anche dei requisiti della presente norma;
- 2) la necessità di stabilire sempre una comunicazione bidirezionale che consenta il contatto con gli utenti imprigionati, inclusa la possibilità di parlare regolarmente con essi ed informarli dello stato delle operazioni di soccorso;
- 3) le informazioni fornite dall'installatore in relazione a come interfacciare il sistema di allarme;
- 4) i controlli periodici;
- 5) le prove automatiche;
- 6) l'indirizzo che dà origine all'allarme, inclusa la dislocazione dell'ascensore;
- 7) l'organizzazione dell'edificio inclusa la necessaria disponibilità del Servizio di Soccorso, per esempio in ogni ciclo di 24 ore;
- 8) la descrizione dei mezzi per ottenere l'accesso all'utente imprigionato;
- 9) qualunque rischio speciale relativo all'ingresso nell'edificio e l'ottenimento dell'accesso all'installazione;
- 10) la necessità di assicurare la compatibilità tra i dispositivi per consentire di ricevere ed identificare correttamente e completamente l'allarme prima che il riconoscimento sia inviato al dispositivo di allarme;
- 11) i limiti di tempo dell'alimentazione di emergenza del sistema di allarme.

Inoltre, il punto 7 della medesima direttiva richiede che la marcatura minima in cabina debba comprendere:

- l'indicazione che la cabina è equipaggiata con un sistema di allarme e collegata ad un Servizio di Soccorso;
- il dispositivo di attivazione dell'allarme, cioè il pulsante del dispositivo di allarme, il comando a sfioramento, ecc. che deve essere di colore giallo, riportare la dicitura "ALLARME" in codice Braille ed identificato dal segno grafico sotto riportato:



**NOTE**

## INFORMAZIONE AGLI UTENTI

*ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 25 luglio 2005, n. 15 "Attuazione delle Direttive 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti"*

Il simbolo del cassonetto barrato riportato sull'apparecchio indica che il prodotto, alla fine della propria vita utile, deve essere raccolto separatamente dagli altri rifiuti.

L'utente dovrà, pertanto, conferire l'apparecchio giunto a fine vita agli idonei centri di raccolta differenziata dei rifiuti elettronici ed elettrotecnici, oppure riconsegnarlo al rivenditore al momento dell'acquisto di un nuovo apparecchio di tipo equivalente, in ragione di uno a uno.

L'adeguata raccolta differenziata per l'avvio successivo dell'apparecchio dismesso al riciclaggio, al trattamento e allo smaltimento ambientalmente compatibile, contribuisce ad evitare possibili effetti negativi sull'ambiente e sulla salute e favorisce il riciclo dei materiali di cui è composto l'apparecchio.

Lo smaltimento abusivo del prodotto da parte dell'utente comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative di cui al dlgs. n. 22/1997 (articolo 50 e seguenti del dlgs. n. 22/1997).



**ETS PRODUCT SERVICE AG - NOTIFIED BODY**  
(NOTIFIED BODY ACC. TO R&TTE DIRECTIVE 1999/5/EC)  
**EU-KENNUMMER: 0681**



recognised in accordance with the R&TTE Directive 1999/5/EC of 9<sup>th</sup> March 1999  
as Notified Body for the Federal Republic of Germany, represented by



**Bundesnetzagentur**

**EC-R&TTE CERTIFICATE**  
Expert Opinion

Registriernummer:  
Registration No.: **G0M20711-0286-C**

ProduktHersteller:  
Manufacturer: **FITRE SPA  
VIA VALSOLDA, 15  
20142 MILANO (MI), ITALY**

Bescheinigungsinhaber:  
Certificate Holder: **FITRE SPA  
VIA VALSOLDA, 15  
20142 MILANO (MI), ITALY**

Produktbezeichnung:  
Product Designation: **TSF100/GSM**

Produktbeschreibung:  
Product Description: **GSM / PSTN EMERGENCY DIALER FOR LIFT**

Vorschrift(en):  
Specification(s):  
Radio : EN 301 511 V9.0.2 (03/2003)  
EMC : EN 301 489-7 V1.3.1 (11/2005)  
Safety : EN 60950-1:2001+A11:2004

Diese Bescheinigung ist erstellt in Übereinstimmung mit Annex IV der R&TTE Direktive 1999/5/EC vom 9. März 1999 und gilt nur in Verbindung mit den nachfolgenden - **I** - Anlagen.

This certificate is issued in accordance with Annex IV of the R&TTE Directive 1999/5/EC of 9<sup>th</sup> March, 1999 and is only valid in conjunction with the following - **I** - annexes.

The equipment is to mark with the Approval mark:

**CE0681**



Reichenwalde, 03. December 2007

Ort, Ausstellungsdatum  
Place, Date of Issue

Unterszeichnet von/Signed by Dieter GRIEP  
Benannte Stelle/ Notified Body

**AZIENDA CON  
SISTEMA QUALITÀ**  
**CERTIFICATO  
ISO 9001:2008**

**fitre**  
**DAL 1943**



Certificato DNV Italia  
CERT-00403-95-AQ-MIL-SINCERT

**FITRE S.p.A. - elettronica telecomunicazioni**

20142 Milano • Italia • via Valsolda, 15  
telefono: 02.8959.01 • telefax: 02.8959.0400  
e-mail: info@fitre.it • internet <http://www.fitre.it>  
Filiali a Roma e Venezia-Mestre